

COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA

Provincia di Bergamo

L.R. 05/12/2008 n°31 art. 47

**PIANO DI ASSESTAMENTO
DELLA PROPRIETA' SILVO-PASTORALE
DEI COMUNI DI ROVETTA E FINO DEL MONTE**

1° revisione valevole per il periodo 2011-2025

ALLEGATI

Dicembre 2010

Dr. Andrea Eterovich
Dr. Adriano Pasini

Indice

REGOLAMENTO D'APPLICAZIONE DEL PIANO D'ASSESTAMENTO

DATI CATASTALI

PROSPETTI DELLE SUPERFICI

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DEI DATI PRINCIPALI

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PRODUZIONE

RIEPILOGO DEL PIANO DEI TAGLI

RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

DESCRIZIONE PARTICELLE BOScate

DESCRIZIONE DELLE MALGHE

RIASSUNTI DENDROMETRICI

LIBRO ECONOMICO

REGOLAMENTO D'APPLICAZIONE DEL PIANO DI ASSESTAMENTO

Il presente regolamento, in base alla vigente legislazione forestale nazionale (R.D.L. 30/12/1923 n° 3267) e regionale (L.R. 05/12/2008 n° 31), disciplina la gestione del patrimonio silvo-pastorale dei Comuni di ROVETTA e FINO DEL MONTE fino all'entrata in vigore della 2° revisione del piano.

Sono parte integrante del regolamento la relazione tecnica illustrativa, i tabulati allegati al piano di assestamento e le cartografie tematiche.

Il presente regolamento è parificato a tutti gli effetti di legge alle Norme Forestali Regionali valide per il territorio regionale (Regolamento Regionale 20/07/2007 n° 5 e successive integrazioni) e le sostituisce e/o le integra per la parte quivi normata.

TITOLO I. DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. Denuncia di taglio

Prima di procedere al taglio di boschi, sia cedui che fustaie, dovrà essere fatta preventiva denuncia di inizio attività presso gli Enti abilitati, indicando la particella o le particelle in cui si intende intervenire, la massa presunta da abbattere o la superficie presunta interessata, il tecnico o l'ufficio incaricato per le operazioni di assegno e stima, nonché i miglioramenti colturali che si intendono effettuare con i fondi delle migliori boschive.

Art. 2. Fondi per le migliori boschive

Almeno il 30% dei proventi derivanti dalle utilizzazioni boschive ordinarie ed almeno il 50% delle straordinarie o accidentali dovrà essere accantonato ed utilizzato nel rispetto delle modalità e dei criteri previsti dall'art. 45 del R.R. 20/07/2007 n° 5.

Art. 3. Entità della ripresa

Durante il periodo di validità del piano, le utilizzazioni ordinarie annuali dell'alto fusto non dovranno superare la ripresa annua media prevista dal piano dei tagli e pari ai seguenti valori lordi di massa principale:

- nella classe economica A: mc 411 (Rovetta) e mc 105 (Fino del Monte);
- nella classe economica B: mc 137 (Rovetta) e mc 13 (Fino del Monte).

Un eventuale prelievo in eccesso dovrà essere recuperato nelle particelle successivamente destinate al taglio. In attesa della revisione del piano scaduto, le utilizzazioni annuali non dovranno superare la media annua sopra indicata.

Art. 4. Compilazione del libro economico

Il Proprietario o l'Ente gestore è tenuto a compilare il libro economico allegato al piano, riportando gli interventi di taglio e le migliori effettuate, distintamente per particella. Andranno riportate anche indicazioni circa le modalità di esbosco e la lunghezza degli impianti a fune eventualmente utilizzati. Nel caso di rimboschimenti o rinfoltimenti, si dovranno segnalare la provenienza delle specie impiegate ed il vivaio d'origine.

Art. 5. Programmazione dei tagli

I tagli fitosanitari, i diradamenti, i mtagli di preparazione previsti dal Piano assumono tutti carattere d'urgenza; gli altri tagli ordinari e seguono le indicazioni del piano dei tagli.

TITOLO II. DISCIPLINA DEGLI USI CIVICI

Art. 6. Usi civici riconosciuti sulla proprietà e titolarità del diritto

La proprietà silvo-pastorale dei Comuni di Rovetta e Fino del Monte è gravata da usi civici di pascolo, raccolta dello strame per lettiera (strameggio), raccolta legna morta e cimali non atti alla carbonizzazione, taglio di tutte le legne cedue miste, falciatura del fieno da monte; non essendo tuttavia intervenuto il provvedimento conclusivo di accertamento e sistemazione definitiva, non è possibile indicare con esattezza i mappali gravati dagli usi. In considerazione degli usi e consuetudini locali comunque si considera a tutti gli effetti soggetta ad uso civico tutta la proprietà assestata.

Hanno diritto all'esercizio dei succitati usi civici i residenti nei Comuni di Rovetta e Fino del Monte, relativamente al territorio dei rispettivi Comuni di appartenenza.

Art. 7. Recupero del legname deperente

Al fine di ridurre la presenza di legname deperente nei boschi soggetti ad uso civico, il legname morto, seccaginoso, bostricato o danneggiato da eventi meteorici dovrà essere posto tempestivamente in vendita, cedendolo eventualmente anche a prezzo simbolico ai censiti che ne facciano richiesta.

Art. 8. Taglio di legna (legnatico)

Il taglio della legna da parte degli aventi diritto potrà effettuarsi nelle particelle dove sono previsti i tagli ordinari o gli sfoltimenti del ceduo, con la sorveglianza del personale tecnico dell'Ente gestore. A garanzia della corretta esecuzione delle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, l'Amministrazione Comunale potrà richiedere ai censiti assegnatari dei lotti il versamento di un deposito cauzionale.

Art. 9. Raccolta di legna morta o secca e di scarti di lavorazione

La raccolta della legna morta o secca e degli scarti di lavorazione è liberamente consentita agli aventi diritto, previa segnalazione all'Ente gestore.

Art. 10. Disciplina del pascolo nei boschi

E' vietato l'esercizio del pascolo nei boschi in rinnovazione, allo stadio di novelleto, nelle fustaie disetanee o irregolari, nei boschi di neoformazione fino allo stadio di perticaia e in quelli percorsi dal fuoco da meno di 10 anni; in detti soprassuoli è inoltre vietato far transitare o comunque immettere animali al di fuori della viabilità esistente.

Il pascolo del bestiame dell'alpe Fogarolo e dei censiti è consentito nei soprassuoli che non rientrano nelle categorie succitate ed è subordinato alla custodia del bestiame pascolante da parte di personale appositamente incaricato, tramite opportuni mezzi di contenimento (es. recinzioni elettriche).

TITOLO III. DISPOSIZIONI RELATIVE AI BOSCHI

Art. 11. Martellata delle piante d'alto fusto e delle matricine

Le utilizzazioni dei boschi d'alto fusto e cedui di proprietà comunale devono essere effettuate secondo quanto disposto dal Titolo II (Capo I e II) dal R.R. 20/07/2007 n° 5.

Art. 12. Allestimento e sgombero della tagliata

Il materiale vegetale non asportato dal bosco a seguito di tagli o altre attività selvicolturali deve essere trattato in conformità all'art. 22 del R.R. 20/07/2007 n° 5.

Art. 13. Esbosco dei prodotti

L'esbosco dei prodotti deve svolgersi di norma lungo strade, piste e canali di avvallamento già esistenti, evitando il transito nelle parti di bosco tagliate di recente o in rinnovazione. E' consentito l'esbosco mediante linee aeree (gru a cavo) o fili a sbalzo.

Art. 14. Introduzione di specie esotiche

L'introduzione di specie esotiche non è ammessa.

Art. 15. Difesa fitosanitaria

Per contenere il più possibile la diffusione di fitopatologie, al termine della primavera di ogni anno dovrà svolgersi una ricognizione generale della proprietà forestale, provvedendo alla martellata delle piante deperenti o danneggiate da funghi, insetti, eventi meteorici o da cause sconosciute. Il legname sarà subito posto in vendita, eventualmente anche a prezzo di favore.

Art. 16. Prevenzione degli incendi

E' ammesso l'abbruciamento della ramaglia e di altri residui di lavorazione, previa comunicazione all'Ente Forestale competente per territorio e purchè l'operazione avvenga nel rispetto di quanto previsto dall'art. 54 del R.R. 20/07/2007 n° 5.

Nella costruzione o straordinaria manutenzione di acquedotti le cui tubazioni attraversano aree forestali, si dovranno prevedere apposite bocchette di presa per idranti, soprattutto nelle zone di maggior rischio.

Art. 17. Boschi compresi nei siti Natura 2000 (SIC - ZPS)

I tutti i boschi ricadenti nei siti Natura 2000 (SIC – ZPS), dovranno essere applicati i disposti dell'art. 24 del R.R. 20/07/2007 n° 5 e le seguenti misure di conservazione:

- a) nel taglio dei cedui, tutte le riserve presenti devono essere rilasciate fino a che abbiano raggiunto un'età pari ad almeno quattro volte il turno minimo, con obbligo di scelta tra queste per individuare gli alberi destinati all'invecchiamento indefinito;
- b) in tutti i boschi è obbligatorio il rilascio, salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria, di eventuali alberi morti in piedi o a terra in numero di almeno uno ogni mille metri quadrati o loro frazione, e di quelli che presentino nei dieci metri basali di fusto evidenti cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità;
- c) in tutti i boschi è obbligatorio il rispetto del sottobosco e non possono essere effettuate ripuliture nei periodi 1/03-31/07 a quote inferiori a 600 m, 01/04-31/07 a quote comprese fra 600 e 1000 m, 15/04-31/07 a quote superiori, salvo che per garantire la sicurezza del cantiere durante l'esecuzione di attività selvicolturali o per accertate esigenze di prevenzione degli incendi;
- d) è obbligatorio il rilascio delle specie arboree o arbustive considerate rare o sporadiche in base a specifici elenchi predisposti dalla Giunta regionale, nonché contrastare la diffusione delle specie esotiche a carattere infestante mediante il taglio o estirpazione dei soggetti presenti in occasione di ogni taglio selvicolturale;
- e) durante le attività selvicolturali è obbligatorio adottare tecniche e strumentazioni utili a evitare il danneggiamento delle tane della fauna selvatica, dei piccoli specchi o corsi d'acqua, delle zone umide e della flora erbacea nemorale protetta;
- f) sono vietati i tagli a raso nei periodi sopra indicati per le ripuliture;
- g) devono essere gestiti come le fustaie i boschi appartenenti ai seguenti tipi forestali: acero-tiglieti, alnete di ontano nero, querceti a prevalenza di cerro, farnia o rovere.

TITOLO IV. DISCIPLINA DELLA GESTIONE DELLE ALPI PASCOLIVE

Art. 18. Definizione e superficie di pertinenza

L'alpe pascoliva Fogarolo di proprietà del Comune di Rovetta è destinata tramite affittanza all'esercizio dell'alpeggio estivo del bestiame; i suoi limiti territoriali sono evidenziati nelle cartografie allegate al Piano di Assestamento (particella 200).

Art. 19. Conduzione dei pascoli

E' fatto obbligo, ai sensi dell'art. 135 del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267, dell'adozione di un capitolato di gestione dell'alpe pascoliva, che dovrà fissare in particolare il carico massimo ammissibile.

Art. 20. Carico massimo ammissibile

Fino all'adozione del predetto regolamento, il carico massimo ammissibile per l'alpe pascoliva Fogarolo, compreso il pascolo in bosco, è stabilito in 17 paghe.

TITOLO V. ALTRE DISPOSIZIONI

Art. 21. Tutela idrogeologica

Lungo i torrenti ove è probabile l'eventualità di esondazioni o di scalzamento al piede, una fascia boscata larga almeno m. 5 potrà essere libera da piante d'altofusto; analogo accorgimento va adottato lungo i margini superiori delle frane.

Art. 22. Viabilità silvo-pastorale

La realizzazione di nuove strade agro-silvo-pastorali, l'attuazione degli interventi di manutenzione/adeguamento e la regolamentazione dell'accesso e della sicurezza del transito devono essere effettuati secondo le indicazioni della Deliberazione della Giunta Regionale 08/08/2003 n. 7/14006. In particolare, nella formazione di nuovi tracciati, gli scavi dovranno essere ridotti al minimo indispensabile al fine di non compromettere la stabilità e l'aspetto paesaggistico del versante interessato dai lavori; qualora la nuova viabilità ricada nei siti Natura 2000, la scelta del tracciato definitivo dovrà essere effettuata al fine di minimizzare gli impatti determinati sugli habitat interessati, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, ponendo particolare attenzione alla conservazione dei siti di rifugio e nidificazione delle specie faunistiche che rientrano nell'All. I della Direttiva Uccelli e nell'All. II della Direttiva Habitat, nonché prevedere adeguate misure di compensazione.

Prima dell'apertura della strada, in presenza di aree a vegetazione erbacea, il tracciato dovrà essere decoticato e le zolle accantonate per il successivo inerbimento delle scarpate, che potrà essere integrato con lo spargimento di sementi autoctone.

Le strade dovranno avere fondo naturale, stabilizzato, senza particolari opere d'arte, con canalette di sgrondo ogni 30 m nei tratti con pendenza inferiore al 10% e ogni 15 m dove la pendenza è maggiore; eventuale pavimentazione sarà limitata ai punti più ripidi. Le scarpate a monte e a valle andranno consolidate ed inerbite prima del collaudo.

Art. 23. Limiti di transito

Le strade di accesso al bosco di cui all'art. 21 del presente regolamento devono essere chiuse al transito di mezzi motorizzati non di servizio, secondo le indicazioni della Deliberazione della Giunta Regionale 08/08/2003 n. 7/14006. Nei boschi e nei pascoli è vietato il transito con auto e motoveicoli.

Art. 24. Interventi nei siti Natura 2000 (SIC - ZPS)

Per ogni intervento ricadente in siti Natura 2000 che dà origine ad aree soggette a trasformazione temporanea (scarpate, aree di cantiere), il ripristino dello stato originario dovrà essere realizzato utilizzando il cotico erboso accantonato durante gli scavi, che potrà essere integrato con lo spargimento di sementi autoctone.

Gli interventi in cui si richiede l'impiego di materiale vegetale dovranno essere effettuati con l'utilizzo di specie autoctone certificate ai sensi del D.Lgs 386/03 e del D.Lgs 214/05, accertandosi che nell'area oggetto dell'intervento, all'atto della messa a dimora e della scelta delle specie, non vi siano delle restrizioni fitosanitarie legate alla presenza di particolari organismi nocivi oggetto di lotta obbligatoria.

Dovrà essere eseguito un approfondimento a livello progettuale delle fasi di cantiere al fine di evitare periodi e localizzazioni che possono interferire con gli habitat, le specie vegetali rare e/o endemiche orobiche e le fasi più sensibili delle specie di interesse comunitario.

Nell'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Assestamento, all'interno del SIC "Val Sedornia-Val Zurio-Pizzo della Presolana", si dovranno tenere in debita considerazione i contenuti del Piano di Gestione del Sito Natura 2000 approvato dall'Ente Parco con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 30/09/2010, con particolare riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione.

Art. 25. Impianti a fune per esbosco

L'installazione di sistemi di esbosco aerei (gru a cavo, fili a sbalzo) deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 73 e 74 del R.R. 20/07/2007 n° 5.

Art. 26. Delimitazione e sorveglianza del patrimonio silvo-pastorale

La sorveglianza del patrimonio silvo-pastorale comunale è demandata all'Ente gestore, che dovrà effettuare il controllo delle utilizzazioni boschive, la prevenzione e repressione dei tagli furtivi e del pascolo abusivo, l'assistenza tecnica per le martellate e per gli interventi selvicolturali, la tenuta del libro economico, nonché quant'altro richiesto per una efficiente sorveglianza della proprietà.

Allo scopo di facilitare le operazioni in bosco, in occasione dei tagli o degli interventi selvicolturali, l'Ente gestore effettuerà la verifica dei confini con la proprietà privata, apponendo cippi lapidei nei vertici che ne fossero sprovvisti, e provvederà al ripasso o al completamento della delimitazione particellare e della relativa numerazione, utilizzando vernice a smalto dello stesso colore impiegato nel piano di assestamento.

DATI CATASTALI

Comune Censuario FINO DEL MONTE Proprietario Comune di FINO DEL MONTE
Comune Amministrativo FINO DEL MONTE Partita Catastale 53

Mappale N°	Qualità di coltura	Superficie Ha
C	Cimitero	0,1400
43	Fabbricato rurale	0,0320
78	Prato	0,0280
86	Incolto prod	0,0370
99	Prato	0,0340
149	Seminativo	0,0476
166	Seminativo	0,0380
172	Seminativo	0,1130
196	Prato	0,0300
212	Incolto prod	0,0120
227	Seminativo	0,0195
231	Seminativo	0,2162
233	Seminativo	0,2183
234	Prato	0,0510
235	Prato	0,0055
238	Pascolo	0,0031
239	Incolto prod	0,0270
262	Incolto prod	0,0090
306	Incolto prod	0,0130
307	Pascolo	9,1290
310	Incolto sterile	1,4510
311	Pascolo	15,0940
314	Incolto prod	0,0600
315	Seminativo	0,0190
337	Incolto prod	0,0160
349	Pascolo	0,5090
350	Pascolo	0,0920
351	Incolto prod	0,0190
385	Incolto prod	0,0320
412	Pascolo	0,0690

Mappale N°	Qualità di coltura	Superficie Ha
414	Pascolo	7,2920
415	Bosco ceduo	6,1100
416	Seminativo	0,0198
420	Seminativo	0,0153
422	Seminativo	0,0078
424	Incolto prod	0,0080
428	Incolto prod	0,3270
429	Incolto prod	0,1490
436	Bosco ceduo	4,7130
459	Incolto prod	0,0160
474	Bosco ceduo	13,5390
478	Incolto sterile	0,7170
482	Bosco ceduo	20,5260
502	Bosco ceduo	4,4430
503	Incolto prod	0,1790
531	Seminativo	0,0765
533	Prato	0,0359
539	Bosco ceduo	2,8260
543	Bosco ceduo	14,6800
544	Bosco ceduo	10,1190
545	Pascolo	19,5850
610	Seminativo	0,2890
623	Incolto prod	16,0870
630	Incolto prod	0,7510
631	Fabb rurale	0,0020
633	Bosco ceduo	4,6960
637	Incolto sterile	1,8680
648	Incolto prod	5,5810
729	U	0,0053
739	Prato	0,0628

Mappale N°	Qualità di coltura	Superficie Ha
750	Incolto Prod	0,0623
759	Prato	0,1471
766	Prato	0,0310
859	Incolto Prod	0,0720
879	Seminativo	0,1705
892	Fabbricato rurale	0,0030
924	Seminativo	0,0550
987	Incolto prod	0,0093
1061	Prato	0,0250
1092	Seminativo	0,1045
1093	Seminativo	0,1028
1223	Seminativo	0,0145
1315	Seminativo	0,1990
1316	Seminativo	0,0055
1317	Seminativo	0,1990
1362	Seminativo	0,0300
1405	Prato	0,0035
1632	Prato	0,0070
1636	Seminativo	0,0450
1643	Seminativo	0,0459
1646	Seminativo	0,0611
1655	Seminativo	0,0239
1657	Seminativo	0,0520
1661	Seminativo	0,0033
1663	Seminativo	0,0373
1666	Seminativo	0,0013
1670	Seminativo	0,0228
1671	Seminativo	0,0157
1672	Seminativo	0,0218
1673	Seminativo	0,0161

I mappali non in grassetto sono le superfici escluse

DATI CATASTALI

Comune Censuario FINO DEL MONTE Proprietario Comune di FINO DEL MONTE
 Comune Amministrativo FINO DEL MONTE Partita Catastale 53

Mappale N°	Qualità di coltura	Superficie Ha	Mappale N°	Qualità di coltura	Superficie Ha	Mappale N°	Qualità di coltura	Superficie Ha
1674	Seminativo	0,0196	2145	Seminativo	0,0177			
1722	Seminativo	0,0560	2146	Seminativo	0,0032			
1731	Seminativo	0,0095	2147	Seminativo	0,0129			
1776	Seminativo	0,0045	2162	Seminativo	0,4330			
1786	Seminativo	0,0155	2164	Seminativo	0,0311			
1792	Pascolo	0,0009	2167	Seminativo	0,0517			
1795	Seminativo	0,0120	2169	Seminativo	0,0555			
1807	Seminativo	0,0569	2176	Seminativo	0,0133			
1814	Fabb rurale	0,0005	2184	Seminativo	0,0780			
1816	Prato	0,0100	2187	Seminativo	0,0342			
1818	Seminativo	0,0165	2189	Seminativo	0,0240			
1968	Incolto Prod	0,0690						
1975	Prato	0,0147						
1976	Seminativo	0,3540						
1982	Seminativo	0,0090						
1985	Seminativo	0,0840						
1986	Seminativo	0,0250						
2002	Seminativo	0,0850						
2008	Seminativo	0,0135						
2009	Prato	0,0262						
2010	Seminativo	0,0547						
2011	Prato	0,0010						
2012	Seminativo	0,0480						
2016	Prato	0,0060						
2024	Prato	0,0384						
2064	Prato	0,0380						
2066	Seminativo	0,0085						
2141	Seminativo	0,0665						
2142	Seminativo	0,0921						
2144	Seminativo	0,0252						
			RIEPILOGO DELLE PROPRIETA' DEL COMUNE DI FINO DEL MONTE Partita catastale n. 53					
				bosco ceduo	81,6520			
				pascolo	51,7740			
				incolto produttivo	23,5356			
				incolto sterile	4,0360			
				prato	0,5951			
				seminativo	4,1176			
				fabbricato rurale	0,0375			
				cimitero	0,1400			
				U	0,0053			
				totale generale	165,8931			

I mappali non in grassetto sono le superfici escluse

DATI CATASTALI

Comune Censuario ROVETTA
Comune Amministrativo ROVETTA

Proprietario Comune di ROVETTA
Partita Catastale 124

Mappale N°	Qualità di coltura	Superficie Ha
4	Seminativo	0,0980
5	Seminativo	0,1600
6	Seminativo	0,1110
7	Semin. Arboreo	0,1180
9	Seminativo	0,0910
12	Semin. Arboreo	0,0070
29	Bosco alto	1,2450
320	Porz. Rur. FP	0,0000
341	Seminativo	0,0560
359	Prato	0,0470
377	Prato	0,0640
400	Prato	0,0335
457	Pascolo	0,5300
484	Seminativo	0,0490
494	Bosco alto	25,6000
549	Incolto Ster	0,0080
592	Pascolo	0,0830
603	Incolto Prod	0,0220
618	Incolto Prod	0,0170
635	Bosco alto	0,1820
659	Pascolo	4,0280
663	Pascolo	6,5380
665	Bosco alto	0,7210
675	Bosco alto	0,2650
695	Incolto Prod	0,6900
696	Incolto Ster	0,2460
805	Pascolo	0,2560
806	Bosco alto	0,4870
836	Pascolo	0,1250
1050	Pascolo	0,0300

Mappale N°	Qualità di coltura	Superficie Ha
1119	Prato	0,8050
1152	Seminativo	0,0210
1162	Incolto Prod	0,0170
1181	Semin. Arboreo	0,0857
1188	Incolto Prod	2,6330
1190	Incolto ster	0,0050
1191	Pascolo	0,0220
1429	Bosco alto	3,1420
1456	Incolto Prod	0,0100
1486	Incolto Prod	0,0280
1618	Incolto ster	0,0130
1721	Pascolo	0,0130
1754	Bosco ceduo	0,0340
1755	Incolto ster	0,0680
1760	Incolto Prod	39,2400
1761	Bosco alto	6,4210
1763	Bosco ceduo	3,6770
1781	Pascolo	52,7420
1905	Pascolo	35,9990
1906	Incolto Prod	17,8890
2027	Pascolo	0,4010
2081	Pascolo	1,4380
2122	Bosco ceduo	65,7130
2123	Incolto Prod	24,7920
2134	Incolto Prod	131,9070
2135	Bosco ceduo	26,1270
2206	Bosco ceduo	141,0717
2214	Seminativo	0,0950
2221	Bosco alto	57,3500
2242	Seminativo	0,0020

Mappale N°	Qualità di coltura	Superficie Ha
2300	Incolto ster	0,0090
2629	Fabb rurale	0,0044
2668	Seminativo	0,0305
2670	Seminativo	0,0569
3060	Semin. Arboreo	0,0040
3213	Seminativo	0,0570
3483	Incolto Prod	0,1390
3487	Incolto Ster	0,8045
3508	Prato	0,0170
3509	Pascolo	0,0200
3517	Prato	0,0010
3518	Seminativo	0,0060
3554	Seminativo	0,0040
3555	Prato	0,0440
3556	Prato	0,0207
3740	incolto ster	0,2860
3741	incolto ster	0,0610
3928	pascolo	0,6620
4221	Semin. Arboreo	0,0500
4240	Seminativo	0,0140
4245	Seminativo	0,0080
4251	Seminativo	0,0715
4287	Semin. Arboreo	0,0250
4289	Semin. Arboreo	0,0140
4332	Semin. Arboreo	0,1300
4360	Semin. Arboreo	0,0050
4368	Seminativo	0,0140
4372	Seminativo	0,0130
4374	Semin. Arboreo	0,0545
4376	Seminativo	0,0180

I mappali non in grassetto sono le superfici escluse

DATI CATASTALI

Comune Censuario	ROVETTA
Comune Amministrativo	ROVETTA

Proprietario	Comune di ROVETTA
Partita Catastale	124

Mappale N°	Qualità di coltura	Superficie Ha
4408	Semin. Arboreo	0,0020
4414	Seminativo	0,0090
4417	Seminativo	0,0060
4464	Seminativo	0,0960
4469	Seminativo	0,0160
4471	Seminativo	0,0075
4473	Seminativo	0,0390
4475	Seminativo	0,0130
4478	Seminativo	0,0280
4481	Incolto Prod	0,0025
4484	Seminativo	0,0240
4486	Seminativo	0,0050
4501	Seminativo	0,0040
4503	Seminativo	0,0080
4505	Seminativo	0,0080
4507	Seminativo	0,0090
4685	Incolto Ster	10,0420
4686	Incolto Ster	0,1670
4690	Seminativo	0,0160
4758	Seminativo	0,0140
4788	Seminativo	0,0180
4796	Seminativo	0,0040
4798	Seminativo	0,0250
4801	Semin. Arboreo	0,0060
4803	Semin. Arboreo	0,0120
4814	Prato	0,0030
4852	Seminativo	0,0090
4853	Seminativo	0,0250
4857	Seminativo	0,0040
4917	Bosco misto	0,4597

Mappale N°	Qualità di coltura	Superficie Ha
4918	Bosco misto	0,3370
5355	Seminativo	0,0520
5356	Seminativo	0,0396
5357	Semin. Arboreo	0,0095
5358	Semin. Arboreo	0,0055
5359	Semin. Arboreo	0,0015
5360	Prato	0,0105
5361	Prato	0,0008
5362	Prato	0,0006
5363	Prato	0,0004
5528	Prato	0,0142
5529	Semin. Arboreo	0,0114
6011	Seminativo	0,0045
6012	Seminativo	0,0260
6013	Seminativo	0,1165
6018	Seminativo	0,0340
6019	Seminativo	0,0020
6040	Seminativo	0,1500
6041	Seminativo	0,0130
6042	Seminativo	0,0100
6114	Incolto Prod	7,2380
6303	Incolto Prod	1,2660
6305	Incolto Ster	5,0040
6309	Incolto Prod	8,2410
6338	Incolto Ster	0,0412
6339	Incolto Ster	0,0028
7608	Incolto Ster	0,0055

Mappale N°	Qualità di coltura	Superficie Ha

I mappali non in grassetto sono le superfici escluse

DATI CATASTALI

Comune Censuario **ROVETTA**
Comune Amministrativo **ROVETTA**

Proprietario **Comune di ROVETTA (ex ECA)**
Partita Catastale **205**

Mappale N°	Qualità di coltura	Superficie Ha
110	Seminativo	0,0070
199	Seminativo	0,0760
465	Seminativo	0,0760
483	Seminativo	0,0760
523	Pascolo	0,3200
532	Pascolo	0,1470
718	Seminativo	0,1040
722	Seminativo	0,2200
725	Seminativo	0,1370
873	Seminativo	0,0400
880	Seminativo	0,0870
889	Seminativo	0,1030
895	Seminativo	0,0490
910	Seminativo	0,1930
912	Seminativo	0,0510
921	Seminativo	0,0650
933	Seminativo	0,1370
953	Seminativo	0,4050
957	Seminativo	0,1690
1002	Seminativo	0,1280
1028	Seminativo	0,0650
1030	Seminativo	0,0790
1033	Seminativo	0,0840
1041	Seminativo	0,1030
1059	Seminativo	0,1440
1228	Incolto Prod.	0,0160
1229	Seminativo	0,0930
1371	Seminativo	0,0870
1373	Seminativo	0,0810
1387	Seminativo	0,1550

Mappale N°	Qualità di coltura	Superficie Ha
1389	Seminativo	0,1780
1391	Seminativo	0,1260
1394	Seminativo	0,1160
1541	Seminativo	0,1550
1544	Seminativo	0,1940
1547	Seminativo	0,1000
1936	Pascolo	0,6760
1944	Bosco ceduo	1,1480
1945	Bosco ceduo	1,1980
1950	Pascolo	0,3610
2684	Seminativo	0,0380
3645	Seminativo	0,0160
3651	Seminativo	0,0015
3652	Seminativo	0,0015
4367	Seminativo	0,0970
5630	Seminativo	0,0185
5633	Seminativo	0,0040
5649	Seminativo	0,0802
5767	Seminativo	0,0086
5911	Seminativo	0,0433
6023	Seminativo	0,0955
6024	Seminativo	0,0015
6043	Seminativo	0,0496
6044	Seminativo	0,0025
6045	Seminativo	0,0100
6074	Seminativo	0,0120
6461	Seminativo	0,1251
6462	Seminativo	0,0143
6463	Seminativo	0,0286
6942	Seminativo	0,0065

Mappale N°	Qualità di coltura	Superficie Ha
6948	Seminativo	0,0190
6949	Seminativo	0,0648
6951	Seminativo	0,0157
6963	Prato	0,0005
7029	Seminativo	0,0330
7031	Seminativo	0,0070
7384	Seminativo	0,0875
7650	Seminativo	0,0055
7651	Seminativo	0,0260
RIEPILOGO DELLE PROPRIETA'		
DEL COMUNE DI ROVETTA		
Partite catastali n. 124 e 205		
	bosco alto fusto	95,4130
	bosco ceduo	238,9687
	bosco misto	0,7967
	pascolo	104,3910
	incolto produttivo	234,1475
	incolto sterile	16,7630
	prato	1,0622
	seminativo	6,6067
	seminativo arb.	0,5411
	fabbricato rurale	0,0044
	totale generale	698,6943

I mappali non in grassetto sono le superfici escluse

COMUNE DI ROVETTA

PROSPETTO DELLA SUPERFICIE

Particella secondo il Piano	INDICAZIONI CATASTO					Superficie secondo il Piano	Particella secondo il Piano	INDICAZIONI CATASTO					Superficie secondo il Piano
	Comune	Qualità di coltura	Particelle cat. interessate					Comune	Qualità di coltura	Particelle cat. interessate			
			Fg	N°	Sup. ha					Fg	N°	Sup. ha	
1	Rovetta	incolto pr. incolto pr. bosco ceduo		1188 2134/p 2135/p	2.63.00 131.90.70 26.12.70	2.63 1.40 24.53	11	Rovetta	bosco ceduo bosco ceduo		2122/p 2206/p	65.71.30 141.08.00	15.10 4.30
						28.56							19.40
2	Rovetta			2134/p	131.90.70	28.60	12	Rovetta	incolto pr. bosco ceduo		2134/p 2206/p	131.90.70 141.08.00	2.30 22.20
3	Rovetta	incolto pr. incolto pr.		2123/p 2134/p	24.79.20 131.90.70	6.30 26.40	13	Rovetta	bosco ceduo		2122/p	65.71.30	14.80
						32.70							
4	Rovetta	incolto pr. incolto pr.		2123/p 2134/p		10.30 17.30	14	Rovetta	bosco ceduo bosco ceduo		2122/p 2206/p	65.71.30 141.08.00	14.20 0.20
						27.60							14.40
5	Rovetta	incolto pr. bosco ceduo		2134/p 2135/p	131.90.70 26.12.70	7.60 0.70	15	Rovetta	bosco ceduo bosco ceduo		2122/p 2206/p	65.71.30 141.08.00	13.41 20.38
						8.30							33.79
6	Rovetta	incolto pr. incolto pr. bosco ceduo		2123/p 2134/p 2206/p	24.79.20 131.90.70 141.08.00	8.19 13.11 12.30	16	Rovetta	bosco alto fusto pascolo pascolo bosco alto fusto bosco alto fusto pascolo bosco alto fusto pascolo		29 659 663 665 675 805 806 2081	1.24.50 4.02.80 6.53.80 0.72.10 0.26.50 0.25.60 0.48.70 1.43.80	1.24 4.03 6.54 0.72 0.26 0.26 0.49 1.44
						33.60							
7	Rovetta	bosco ceduo		2206/p	141.08.00	25.90							
8	Rovetta	bosco ceduo		2206/p	141.08.00	18.90							14.98
9	Rovetta	bosco ceduo		2206/p	141.08.00	13.60	17	Rovetta	incolto pr. incolto st. incolto pr. bosco misto		695 696 1906 6114	0.69.00 0.24.60 17.88.90 7.23.80	0.69 0.25 17.89 7.24
10	Rovetta	bosco ceduo bosco ceduo		2122/p 2206/p	65.71.30 141.08.00	8.20 8.10							26.07
						16.30							

PROSPETTO DELLA SUPERFICIE

Particella secondo il Piano	INDICAZIONI CATASTO					Superficie secondo il Piano	Particella secondo il Piano	INDICAZIONI CATASTO					Superficie secondo il Piano
	Comune	Qualità di coltura	Particelle cat. interessate					Comune	Qualità di coltura	Particelle cat. interessate			
			Fg	N°	Sup. ha					Fg	N°	Sup. ha	
18	Rovetta	bosco alto fusto pascolo		1429 1905	3.14.20 35.99.90	3.14 36.00 39.14	26	Rovetta	pascolo bosco alto fusto		1781/p 2221/p	52.74.20 57.35.00	4.10 9.90 14.00
19		incolto pr.		1760/p	39.24.00	13.10	27	Rovetta	pascolo		1781/p	52.74.20	10.40
		incolto pr.		3483	0.13.90	0.14	28	Rovetta	bosco alto fusto pascolo		494 1781/p	25.60.00 52.74.20	25.60 11.20 36.80
		incolto pr.		3487	0.80.45	0.80							
		pascolo		3928	0.69.10	0.69							
		incolto st.		4685/p	10.04.20	4.90							
		incolto pr.		6309/p	8.24.10	3,84							
23.47						PASCOLI							
20	Rovetta	incolto pr.		1760/p	39.24.00	16.80	200	Rovetta	pascolo bosco alto fusto		1781/p 2221/p	52.74.20 57.35.00	15.44 1.65 17.09
21	Rovetta	incolto st.		4685/p 4686	10.04.20 0.16.70	5.14 0.17 5.31	INCOLTI PRODUTTIVI						
22	Rovetta	incolto pr.		1760/p	39.24.00	9.34	300	Rovetta	incolto pr. incolto st.		6303 6305	1.26.60 5.00.40	1.27 5.00 6.27
		bosco alto fusto		1761	6.42.10	6.42							
		bosco ceduo		1763	3.67.70	3.68							
		incolto pr.		6309/p	8.24.10	4.40							
23.84						INCOLTI STERILI							
23	Rovetta	pascolo		1781/p	52.74.20	4.00	400	Rovetta	incolto pr.		2134/p	131.90.70	35.20
		bosco alto fusto		2221/p	57.35.00	9.20			bosco ceduo		2135/p	26.12.70	0.90
13.20						bosco ceduo 2206/p 141.08.00 15.20 51.30							
RIEPILOGO DELLE SUPERFICI													
24	Rovetta	pascolo		1781/p	52.74.20	7.60	BOSCO						609,16
		bosco alto fusto		2221/p	57.35.00	25.60	PASCOLO						17,09
33.20						INCOLTO PRODUTTIVO						6,27	
						INCOLTO STERILE						51,30	
						SUPERFICI ESCLUSE						14,87	
25	Rovetta	bosco alto fusto		2221/p	57.35.00	11.00	TOTALE SUPERFICIE DEL PIANO						698,69

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

PROPRIETA' COMUNE DI FINO DEL MONTE	Codici Categorie Statistiche				SUPERFICI SECONDO IL PIANO			
TIPOLOGIE COLTURALI					TOTALE	Improduttiva	Produttiva non forestale	Netta forestale
BOSCO (Classi economiche ed ecologico attitudinali)					ha	ha	ha	ha
Fustaia di produzione - Classe A Pecceta altimontana dei substrati carbonatici, pecceta di sostituzione, pecceta secondaria montana	1	1	1	1	88,64	2,80	5,80	80,04
Fustaia di produzione - Classe B Pineta di pino nero e silvestre dei substrati carbonatici	1	1	1	1	15,09	0,15	0,30	14,64
Ceduo di produzione - Classe O Orno-ostrieto primitivo, orno-ostrieto tipico, aceri-frassineto, piceo-faggeto	1	2	1	2	54,35	1,90	2,50	49,95
TOTALE PRODUZIONE					158,08	4,85	8,60	144,63
TOTALE PROTEZIONE								
TOTALE RICREAZIONE								
TOTALE BOSCO	1				158,08	4,85	8,60	144,63
PASCOLI	2							
INCULTI PRODUTTIVI	3							
TOTALE PASCOLI - INCULTI PRODUTTIVI								
INCULTI STERILI	4				1,87			
TOTALE SUPERFICIE DEL PIANO					159,95			
Superfici escluse (fuori piano)	5				5,94			
TOTALE GENERALE DEL PIANO DI ASSESTAMENTO					165,89			

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

PROPRIETA' COMUNE DI ROVETTA	Codici Categorie Statistiche				SUPERFICI SECONDO IL PIANO			
TIPOLOGIE COLTURALI					TOTALE	Improduttiva	Produttiva non forestale	Netta forestale
BOSCO (Classi economiche ed ecologico attitudinali)					ha	ha	ha	ha
Fustaia di produzione - Classe A Pecceta altimontana dei substrati carbonatici, pecceta di sostituzione, pecceta secondaria montana	1	1	1	1	320,68	6,75	19,15	294,78
Fustaia di produzione - Classe B Pineta di pino nero e silvestre dei substrati carbonatici	1	1	1	1	93,99	1,45	2,20	90,34
Fustaia di protezione - Classe H Pecceta altimontana dei substrati carbonatici, pecceta secondaria montana, piceo-faggeto	1	1	2	1	117,46	4,60	8,40	104,46
Ceduo di produzione - Classe O Orno-ostrieto primitivo, orno-ostrieto tipico, aceri- frassineto, piceop-faggeto	1	2	1	2	77,03	1,90	4,20	70,93
TOTALE PRODUZIONE					491,70	10,10	25,55	456,05
TOTALE PROTEZIONE					117,46	4,60	8,40	104,46
TOTALE RICREAZIONE								
TOTALE BOSCO	1				609,16	14,70	33,95	560,51
PASCOLI	2				17,09			
INCOLTI PRODUTTIVI	3				6,27			
TOTALE PASCOLI - INCOLTI PRODUTTIVI					23,36			
INCOLTI STERILI	4				51,30			
TOTALE SUPERFICIE DEL PIANO					683,82			
Superfici escluse (fuori piano)	5				14,87			
TOTALE GENERALE DEL PIANO DI ASSESTAMENTO					698,69			

COMUNE DI FINO DEL MONTE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI PRINCIPALI

FUSTAIA	Fertilità	Densità	AREA BASIMETRICA soprassuolo rilevato		PROVVIGIONE		INCREMENTO				%	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE					Classe colturale	fustaia		
	media	media	mq	mq	mc	mc	mc	medio		corrente		massa inter- calare	Ripresa		tasso utilizz. annuo					
													lorda						netta	
													annua	totale						annua
	7,54	0,65	15,07	1252,32	153	118	9421			2,15	172,15	1,83		105	1580	90	1,12	Classe attitudinale	produzione	
	COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																Classe economica	A		
	Abete rosso <																			

FUSTAIA	COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																	Classe colturale		fustaia	
																		Classe attitudinale		produzione	
																		Classe economica		A	
																		Ordinamento vegetazionale		pecceta altimontana, secondaria, di sostituzione	
																		SUPERFICIE		ha	
																	Totale Lorda		320,68		
																	Improduttiva		6,75		
																	Produttiva non forestale		19,15		
																	Produttiva forestale		294,78		
																	Produttiva cavallettata		20,70		
																	Produttiva stimata		274,08		
																	CLASSI DI ACCESSIBILITA'		ha		
																	I (boschi ben serviti)		93,98		
																	II (boschi poco serviti)		123,60		
																	III (boschi non serviti)		103,10		
CEDUO																		Miglioramenti previsti			
																		Tipo d'intervento		unità di misura	quantità
																		Tagli fitosanitari		ha	5,00
																		Diradi selettivi		ha	8,00
																		Sfoltimenti del latifoglio		ha	7,00

COMUNE DI FINO DEL MONTE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI PRINCIPALI

FUSTAIA	Fertilità	Densità	AREA BASIMETRICA soprassuolo rilevato		PROVVIGIONE		INCREMENTO					UTILIZZAZIONI PRESCRITTE						Classe colturale	fustaia	
	media	media	mq	mq	mc	mc	mc	mc	mc	mc	%	massa inter- calare	Ripresa			tasso utilizz. annuo		Classe attitudinale	produzione	
													lorda		netta					
													annua	totale						annua
	8	0,80				125	1831			3,04	44,68	2,44	100	13	200	160	0,73	Classe economica	B	
	COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO															Ordinamento vegetazionale	Pineta di pio nero e silvestre dei substrati carbonatici			
	Abete rosso Larice Pino nero/silvestre/strobo					Piccole (20-30 cm)		Medie (35-45 cm)			Grosse (50 cm e +)			TOTALI						
						n.piante	massa	%	n.piante	massa	%	n.piante	massa	%	n. piante	massa	%			
																	244	13,33	Totale Lorda 15,09	
																	263	14,36	Improduttiva 0,15	
																		Produttiva non forestale 0,30		
																		Produttiva forestale 14,64		
																		Produttiva cavallettata 0,00		
																		Produttiva stimata 14,64		
																			CLASSI DI ACCESSIBILITA' ha	
																				I (boschi ben serviti) 13,19
															II (boschi poco serviti) 1,90					
															III (boschi non serviti) 0,00					
															1831	100				

CEDUO	Fertilità	Densità	AREA BASIMETRICA		PROVVIGIONE		INCREMENTO MEDIO		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE								Miglioramenti previsti			
	media	media	mq	mq	mc	mc	mc	mc	Ripresa planimetrica		Ripresa dendrometrica						Tipo d'intervento		unità di misura	quantità
									annua	totale	annua	totale								
									ha	ha	mc	mc								
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE							CLASSI CRONOLOGICHE (anni dal taglio) ettari							Diradi selettivi/tagli preparaz.	ha	13,00			
	Carpino	Castagno	Faggio	Latif. nobili	Specie igrofile	Specie second.														
1								-10		-20		-30		-40					TOT.	

COMUNE DI ROVETTA
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI PRINCIPALI

FUSTAIA	Fertilità	Densità	AREA BASIMETRICA soprassuolo rilevato		PROVVIGIONE		INCREMENTO					UTILIZZAZIONI PRESCRITTE						Classe colturale	fustaia				
					normale	reale		medio		corrente		massa inter- calare	Ripresa		tasso utilizz. annuo	Classe attitudinale		produzione					
													lorda	netta		annua annua		annua	B				
	media	media	mq	mq	mc	mc	mc	mc	mc	mc	mc	mc	mc	mc	mc	mc		mc					
	7,75	0,86				175	15840			3,41	307,79	1,94	740	137	2050	109		0,86	Classe economica				
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																		Ordinamento vegetazionale	Pineta di pio nero e silvestre dei substrati carbonatici				
Abete rosso Larice Pino nero/silvestre					Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 cm e +)			TOTALI									
					n.piante	massa	%	n.piante	massa	%	n.piante	massa	%	n. piante		massa	%						
																2335	14,74	Totale Lorda		93,99			
																1445	9,12	Improduttiva		1,45			
																		Produttiva non forestale		2,20			
																		Produttiva forestale		90,34			
																		Produttiva cavallettata		0,00			
																		Produttiva stimata		90,34			
																			CLASSI DI ACCESSIBILITA' ha				
																			I (boschi ben serviti)		58,99		
														II (boschi poco serviti)		35,00							
														III (boschi non serviti)		0,00							
CEDUO	Fertilità	Densità	AREA BASIMETRICA		PROVVIGIONE		INCREMENTO MEDIO		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE								Miglioramenti previsti						
									Ripresa planimetrica		Ripresa dendrometrica						Tipo d'intervento		unità di misura	quantità			
					ad ha	totale	ad ha	totale	annua	totale	annua	totale											
	media	media	mq	mq	mc	mc	mc	mc	ha	ha	mc	mc											
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE						CLASSI CRONOLOGICHE (anni dal taglio) ettari												Diradi selettivi/tagli preparaz.			ha	62,00
	Carpino	Castagno	Faggio	Latif. nobili	Specie igrofile	Specie second.																	
						1		-10		-20		-30		-40		TOT.							

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI PRINCIPALI

[illegible]

COMUNE DI FINO DEL MONTE
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI PRINCIPALI

FUSTAIA	Fertilità	Densità	AREA BASIMETRICA		PROVVIGIONE		INCREMENTO					UTILIZZAZIONI PRESCRITTE						Classe colturale	ceduo	
	media	media	soprassuolo rilevato		normale	reale		medio		corrente		%	massa inter- calare	Ripresa		tasso utilizz. annuo		Classe attitudinale	produzione	
			ad ha	totale	ad ha	ad ha	totale	ad ha	totale	ad ha				totale	lorda					netta annua
			mq	mq	mc	mc	mc	mc	mc	mc				mc						
	9	0,10				12	620						mc	mc	mc	mc	%	Classe economica	O	
	COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																Ordinamento vegetazionale	Orno-ostrieto, aceri- frassineto, piceo- faggeto		
	Conifere				Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 cm e +)			TOTALI						
					n.piante	massa	%	n.piante	massa	%	n.piante	massa	%	n. piante		massa	%			
																	620			
					Totale Lorda		54,35													
Improduttiva					1,90															
Produttiva non forestale					2,50															
Produttiva forestale					49,95															
Produttiva cavallettata					0,00															
Produttiva stimata					49,95															
																CLASSI DI ACCESSIBILITA' ha				
				I (boschi ben serviti)		5,20														
				II (boschi poco serviti)		49,15														
				III (boschi non serviti)		0,00														

CEDUE	Fertilità	Densità	AREA BASIMETRICA		PROVVIGIONE		INCREMENTO MEDIO		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE								Miglioramenti previsti		
	media	media	mq	mq	mc	mc	mc	mc	Ripresa planimetrica		Ripresa dendrometrica								
									annua	totale	annua	totale							
									9	0,58							54	3013	
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE						CLASSI CRONOLOGICHE (anni dal taglio) ettari								Sfoltimenti del ceduo			ha	4,00
	Carpino	Querce	Faggio	Latif. nobili	Specie igrofile	Specie second.													
	68	5		6		21			-10		-20		-30						

COMUNE DI ROVETTA
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI PRINCIPALI

FUSTAIA	Fertilità	Densità	AREA BASIMETRICA soprassuolo rilevato		PROVVIGIONE		INCREMENTO					UTILIZZAZIONI PRESCRITTE					Classe colturale	ceduo	
	media	media	mq	mq	mc	mc	mc	mc	mc	mc		%	massa inter- calare	Ripresa			tasso utilizz. annuo	Classe attitudinale	produzione
														lorda	netta				
																	annua		
	9	0,20				30	2080						mc	mc	mc		mc	%	
	COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																Ordinamento vegetazionale	Orno-ostrieto, aceri- frassineto, piceo- faggeto	
Conifere				Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 cm e +)			TOTALI						
				n.piante	massa	%	n.piante	massa	%	n.piante	massa	%	n. piante		massa	%			
															2080				
																SUPERFICIE ha			
																Totale Lorda		77,03	
																Improduttiva		3,70	
																Produttiva non forestale		4,55	
																Produttiva forestale		68,78	
																Produttiva cavallettata		0,00	
																Produttiva stimata		68,78	
																CLASSI DI ACCESSIBILITA' ha			
																I (boschi ben serviti)		15,44	
																II (boschi poco serviti)		43,20	
																III (boschi non serviti)		18,39	

CEDUO	Fertilità	Densità	AREA BASIMETRICA		PROVVIGIONE		INCREMENTO MEDIO		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE								Miglioramenti previsti		
	media	media	mq	mq	mc	mc	mc	mc	Ripresa planimetrica		Ripresa dendrometrica								
									annua	totale	annua	totale							
	9	0,54			54	3722			1,8	27	58	870							
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE						CLASSI CRONOLOGICHE (anni dal taglio) ettari												
	Carpino	Querce	Faggio	Latif. nobili	Specie igrofile	Specie second.													
							1		-10		-20		-30		-40		TOT.		
							63	5	15	5	12								

COMUNE DI FINO DEL MONTE

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PRODUZIONE

Classe economica A - fustaia produttiva

Particella n°	Superficie produttiva ha	Area basim. unitaria mq/ha	Area basim. totale mq	Feracità	Densità	Provvigione mc		Incremento corrente mc			Tasso di utilizz. %	Ripresa	
						Per ha	Totale	Per ha	Totale	%		Volume mc	Periodo
30	25,84	19,25	497,42	8	0,75	132	3405	2,65	68,40	2,01	14,68	500	1°
31	8,42	18,09	152,35	7	0,70	162	1362	2,44	20,53	1,71	18,36	250	2°
34	14,72	15,00	220,80	7	0,60	106	1554	1,93	28,38	1,82	16,09	250	2°
35	13,58	17,38	236,08	7	0,75	151	2052	2,68	36,42	1,88	19,49	400	2°
36	17,48	8,33	145,67	8	0,45	60	1048	1,05	18,42	1,85	17,18	180	1°
TOTALI e	80,04		1252,32				9421		172,15			1580	
MEDIE		15,65		7,54	0,65	118		2,15		1,83	16,77		

Classe economica B - fustaia produttiva

Particella n°	Superficie produttiva ha	Area bas. unitaria mq/ha	Area bas. totale mq	Feracità	Densità	Provvigione mc		Incremento mc			Tasso di utilizz. %	Ripresa	
						Per ha	Totale	Per ha	Totale	%		Volume mc	Periodo
29	14,64			8	0,80	125	1831	3,05	44,68	2,44	10,92	200	1°

Classe economica O - ceduo produttivo

Particella n°	Superficie produttiva ha	Feracità	Densità	Provvigione mc							planimetrica ha	Ripresa	
				per ha conifere	per ha latifoglie	per ha totale	totale conifere	totale latifoglie	totale con.+lat.			Volume mc	Periodo
32	38,01	9	0,70	12	62	74	460	2357	2817		16,00	560	n.i.
33	11,94	9	0,60	13	51	64	160	656	816		3,00	90	n.i.
TOTALI e	49,95						620	3013	3633		19,00	650	
MEDIE		9,00	0,68	12	59	72							

COMUNE DI ROVETTA

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PRODUZIONE

Classe economica A - fustaia produttiva

Particella n°	Superficie produttiva ha	Area basim. unitaria mq/ha	Area basim. totale mq	Feracità	Densità	Provvigione mc		Incremento corrente mc			Tasso di utilizz. %	Ripresa	
						Per ha	Totale	Per ha	Totale	%		Volume mc	Periodo
5	7,10	9,78	69,42	8	0,50	67	475	1,11	7,90	1,66	14,74	70	1°
6	31,10	10,78	335,34	8	0,55	73	2279	1,19	36,92	1,62	0,00	0	-
7	23,20	8,38	194,30	8	0,45	59	1374	0,92	21,38	1,56	0,00	0	-
8	16,50	14,63	241,31	7	0,65	124	2043	2,05	33,76	1,65	19,58	400	1°
9	12,90	12,60	162,54	7	0,65	104	1342	1,74	22,49	1,68	22,35	300	1°
10	15,70	17,80	279,46	7	0,75	147	2305	2,54	39,93	1,73	19,52	450	1°
12	20,70	17,06	353,04	7	0,70	150	3110	2,92	60,49	1,95	19,29	600	1°
13	12,90	13,00	167,70	7	0,60	109	1401	1,73	22,34	1,59	17,84	250	1°
14	14,10	18,33	236,50	7	0,75	155	2192	2,91	40,98	1,87	18,25	400	1°
16	14,43	21,67	312,65	7	0,85	185	2664	3,23	46,63	1,75	18,77	500	2°
20	15,30	7,67	117,30	8	0,35	53	812	0,99	15,21	1,88	18,47	150	2°
23	12,95	21,50	278,43	7	0,85	183	2371	3,38	43,82	1,85	21,09	500	2°
24	31,40	20,96	658,03	7	0,85	178	5584	3,31	104,04	1,86	19,70	1100	2°
25	10,35	16,60	171,81	7	0,65	140	1454	2,54	26,34	1,81	20,63	300	2°
26	12,80	11,45	147,76	7	0,60	97	1247	1,74	22,33	1,79	16,04	200	2°
27	9,50	13,11	124,56	7	0,70	110	1044	1,95	18,52	1,78	14,37	150	2°
28	33,85	16,32	552,43	7	0,75	140	4739	2,40	81,40	1,72	16,88	800	2°
TOTALI e	294,78		4402,58				36436		644,48			6170	
MEDIE		14,94		7,26	0,67	124		2,18		1,77	16,93		

Classe economica B - fustaia produttiva

Particella n°	Superficie produttiva ha	Area bas. unitaria mq/ha	Area bas. totale mq	Feracità	Densità	Provvigione mc		Incremento mc			Tasso di utilizz. %	Ripresa	
						Per ha	Totale	Per ha	Totale	%		Volume mc	Periodo
17	25,27			8	0,80	143	3615	2,59	65,43	1,81	12,45	450	1°
18	37,74			8	0,90	189	7150	3,69	139,42	1,95	13,29	950	1°
19	22,77			7	0,90	205	4665	4,12	93,76	2,01	13,93	650	1°
21	4,56			8	0,70	90	410	2,01	9,18	2,24	0,00	0	
TOTALI e	90,34						15840		307,79			2050	
MEDIE				7,75	0,86	175		3,41		1,94	12,94		

Classe economica O - ceduo produttivo

Particella n°	Superficie produttiva ha	Feracità	Densità	Provvigione mc							Planimetrica ha	Ripresa Volume mc	Periodo
				per ha conifere	per ha latifoglie	per ha totale	totale conifere	totale latifoglie	totale con.+lat.				
11	16,60	9	0,65	25	43	68	420	714	1134				
15	30,54	9	0,75	39	56	95	1180	1710	2890		15,00	450	n.i.
22	21,64	9	0,80	22	60	82	480	1298	1778		12,00	420	n.i.
TOTALI e	68,78						2080	3722	5802		27,00	870	
MEDIE		9,00	0,74	30	54	84							

COMUNE DI FINO DEL MONTE

RIEPILOGO PIANO DEI TAGLI

FUSTAIA PRODUTTIVA - Classe economica A (massa cormometrica)

Descrizione delle utilizzazioni boschive ordinarie previste	N° particella	Classe economica	Codice Trattamento	Classe di accessibilità	Ripresa prevista		
					Tasso di utilizzaz. %	Volume corm. lordo mc	Periodo
Taglio di preparazione, a scelta per gruppi, fitosanitario.	30	A	111-122-131-132	I - II	14,68	500	1°
Taglio di sementazione, fitosanitario.	31	A	112-131-132	I	18,36	250	2°
Taglio a scelta per gruppi e per pedali, fitosanitario.	34	A	121-122-131-132	II	16,09	250	2°
Taglio di preparazione, sementazione, a scelta per gruppi, fitosanitario.	35	A	111-112-122-131-132	I - II	19,49	400	2°
Taglio di preparazione, a scelta per gruppi e per pedali, fitosanitario.	36	A	111-121-122-131-132	I - II	17,18	180	1°
totale utilizzazioni classe economica A periodo 2011-2025						1.580	

FUSTAIA PRODUTTIVA - Classe economica B (massa cormometrica)

Descrizione delle utilizzazioni boschive ordinarie previste	N° particella	Classe economica	Codice Trattamento	Classe di accessibilità	Ripresa prevista		
					Tasso di utilizzaz. %	Volume corm. lordo mc	Periodo
Taglio raso a buche, preparazione, fitosanitario.	29	B	103-111-131-132	I - II	10,92	200	1°
totale utilizzazioni classe economica B periodo 2011-2025						200	

CEDUO PRODUTTIVO - Classe economica O (massa dendrometrica)

Descrizione delle utilizzazioni boschive ordinarie previste	N° particella	Classe economica	Codice Trattamento	Classe di accessibilità	Ripresa prevista		
					Superficie ha	Volume dendrom. mc	Periodo
Taglio raso matricinato. Taglio di conversione.	32	O	155-171	II	16,00	560	n.i.
Taglio raso matricinato. Taglio di conversione.	33	O	155-171	II	3,00	90	n.i.
totale utilizzazioni classe economica O periodo 2011-2025						650	

RIEPILOGO PIANO DEI TAGLI

FUSTAIA PRODUTTIVA - Classe economica A (massa cormometrica)

Descrizione delle utilizzazioni boschive ordinarie previste	N° particella	Classe economica	Codice Trattamento	Classe di accessibilità	Ripresa prevista		
					Tasso di utilizzaz. %	Volume corm. lordo mc	Periodo
Taglio a scelta per pedali. Taglio fitosanitario.	5	A	121-131-132	II	14,74	70	1°
Taglio di preparazione, a scelta per gruppi e per pedali, fitosanitario.	8	A	111-121-122-131-132	III	19,58	400	1°
Taglio di preparazione, sementazione, a scelta per gruppi, fitosanitario	9	A	111-112-122-131-132	III	22,35	300	1°
Taglio raso, preparaz.,sementaz., a scelta per gruppi, fitosanitario.	10	A	103-111-112-122-131	III	19,52	450	1°
Taglio raso, preparaz.,sementaz., a scelta per gruppi, fitosanitario.	12	A	103-111-112-122-131	I - II	19,29	600	1°
Taglio raso, a scelta per gruppi e per pedali, fitosanitario.	13	A	103-121-122-131-132	II	17,84	250	1°
Taglio a scelta per gruppi e per pedali. Taglio fitosanitario.	14	A	121-122-131-132	II	18,25	400	1°
Taglio a scelta per gruppi e per pedali. Taglio fitosanitario.	16	A	121-122-131-132	I	18,77	500	2°
Taglio di preparazione, sementazione, a scelta per gruppi, fitosanitario	20	A	111-112-122-131	I	18,47	150	2°
Taglio a scelta per gruppi e per pedali. Taglio fitosanitario.	23	A	121-122-131-132	II	21,09	500	2°
Taglio di sementazione, a scelta per gruppi e per pedali, fitosanitario.	24	A	112-121-122-131-132	II	19,70	1100	2°
Taglio a scelta per gruppi. Taglio fitosanitario.	25	A	122-131-132	II	20,63	300	2°
Taglio a scelta per gruppi e per pedali. Taglio fitosanitario.	26	A	121-122-131-132	II	16,04	200	2°
Taglio a scelta per gruppi e per pedali. Taglio fitosanitario.	27	A	121-122-131-132	II	14,37	150	2°
Taglio a scelta per gruppi e per pedali. Taglio fitosanitario.	28	A	121-122-131-132	I - II	16,88	800	2°
	totale utilizzazioni classe economica A periodo 2011-2025					6.170	

FUSTAIA PRODUTTIVA - Classe economica B (massa cormometrica)

Descrizione delle utilizzazioni boschive ordinarie previste	N° particella	Classe economica	Codice Trattamento	Classe di accessibilità	Ripresa prevista		
					Tasso di utilizzaz. %	Volume corm. lordo mc	Periodo
Taglio raso a buche, preparazione, fitosanitario.	17	B	103-111-131-132	I - II	12,45	450	1°
Taglio raso a buche, preparazione, fitosanitario.	18	B	103-111-131-132	I - II	13,29	950	1°
Taglio di preparazione, fitosanitario.	19	B	111-131-132	I - II	13,93	650	1°
	totale utilizzazioni classe economica B periodo 2011-2025					2.050	

CEDUO PRODUTTIVO - Classe economica O (massa dendrometrica)

Descrizione delle utilizzazioni boschive ordinarie previste	N° particella	Classe economica	Codice Trattamento	Classe di accessibilità	Ripresa prevista		
					Superficie ha	Volume dendrom. mc	Periodo
Taglio raso matricinato. Taglio di conversione.	15	O	155-171	II-III	15,00	450	n.i.
Taglio raso matricinato. Taglio di conversione.	22	O	155-171	II	12,00	420	n.i.
	totale utilizzazioni classe economica O periodo 2011-2025					870	

RIEPILOGO DEL PIANO DELLE MIGLIORIE

[illegible]

COMUNE DI ROVETTA

RIEPILOGO DEL PIANO DELLE MIGLIORIE

[illegible]

RIASSUNTO DENDROMETRICO

(volume cormometrico)

Sezione N.:
31

ENTE: Comune di Fino del Monte Classe econ. - A Capotessera: Bertuzzi Claudio Data di cavallettamento: novembre 2010

Dm.in cm a m. 1,30	ABETE ROSSO			PINO SILVESTRE			LARICE			LATIFOGIE						TOTALE	
	Tariffa VII		%	Tariffa VII		%	Tariffa VII		%	Tariffa VII		%	Tariffa		%		
	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	PIANTE N.	VOLUME TOTALE mc.
20	154	0,22	33,88	1	0,19	0,19		0,19	0		0,18	0			0	155	34,07
25	124	0,38	47,12	1	0,34	0,34		0,33	0		0,32	0			0	125	47,46
30	156	0,62	96,72	1	0,52	0,52		0,51	0		0,53	0			0	157	97,24
15 - 30	434		177,72	3		1,05	0		0	0		0			0	437	178,77
35	157	0,87	136,59	3	0,80	2,4		0,70	0		0,78	0			0	160	138,99
40	192	1,15	220,8		1,10	0		0,91	0		1,09	0			0	192	220,8
45	131	1,48	193,88	1	1,48	1,48		1,25	0		1,45	0			0	132	195,36
35-45	480		551,27	4		0	0		0			0			0	484	551,27
50	109	1,77	192,93	2	1,92	3,84		1,47	0		1,87	0			0	111	196,77
55	62	2,18	135,16		2,36	0		1,79	0		2,34	0			0	62	135,16
60	54	2,50	135	1	2,85	2,85		2,18	0		2,84	0			0	55	137,85
65	23	3,00	69					2,50	0		3,34	0			0	23	69
70	12	3,37	40,44					2,90	0		3,89	0			0	12	40,44
75	9	3,96	35,64					3,20	0		4,46	0			0	9	35,64
80	3	4,42	13,26					3,70	0		5,08	0			0	3	13,26
50 +	272		621,43	3		6,69	0		0	0		0			0	275	628,12
TOTALE	1186		1350,42	10		11,62	0		0	0		0			0	1196	1362,04

Area basimetrica totale: mq 152,3508 Diametro medio: cm 40,28302 Altezza media: m

Note:

RIASSUNTO DENDROMETRICO

(volume cormometrico)

Sezione N.:

12

ENTE: Comune di Rovetta

Classe econ. - A

Capotessera: Bertuzzi Claudio

Data di cavallettamento: novembre 2010

Dm.in cm a m. 1,30	ABETE ROSSO			ABETE BIANCO			LARICE			LATIFOGIE						TOTALE	
	Tariffa VII		%	Tariffa VII		%	Tariffa VII		%	Tariffa VII		%	Tariffa		%		
	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	PIANTE N.	VOLUME TOTALE mc.
20	638	0,22	140,36	1	0,19	0,19	5	0,19	0,95		0,18	0			0	644	141,5
25	635	0,38	241,3	1	0,35	0,35	4	0,33	1,32		0,32	0			0	640	242,97
30	591	0,62	366,42	1	0,58	0,58	5	0,51	2,55		0,53	0			0	597	369,55
15 - 30	1864		748,08	3		1,12	14		4,82	0		0			0	1881	754,02
35	487	0,87	423,69	3	0,90	2,7	6	0,70	4,2		0,78	0			0	496	430,59
40	393	1,15	451,95		1,20	0	2	0,91	1,82		1,09	0			0	395	453,77
45	280	1,48	414,4	1	1,50	1,5	2	1,25	2,5		1,45	0			0	283	418,4
35-45	1160		1290,04	4		4,2	10		8,52			0			0	1174	1302,76
50	193	1,77	341,61	2	1,75	3,5	1	1,47	1,47		1,87	0			0	196	346,58
55	118	2,18	257,24		2,30	0		1,79	0		2,34	0			0	118	257,24
60	76	2,50	190	1	2,90	2,9		2,18	0		2,84	0			0	77	192,9
65	50	3,00	150		3,50	0		2,50	0		3,34	0			0	50	150
70	23	3,37	77,51		4,00	0		2,90	0		3,89	0			0	23	77,51
75	4	3,96	15,84		4,50	0		3,20	0		4,46	0			0	4	15,84
80	3	4,42	13,26		5,20	0		3,70	0		5,08	0			0	3	13,26
50 +	467		1045,46	3		6,4	1		1,47	0		0			0	471	1053,33
TOTALE	3491		3083,58	10		11,72	25		14,81	0		0			0	3526	3110,11

Area basimetrica totale: mq. 353,043938

Diametro medio: cm. 35,71399

Altezza media: m

Note:

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°	1	Località	FOPPA FOSCA										
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		Altitudine da1010a1320 m slmEsposizione: Nord-Ovest		Pendenza prevalente: classe IIIAccidentalità: medio-alta		Substrato: Calcare di Esino e detriti di falda		Terreno: rendzina molto superficiale, spesso litosuolo, asciutto con diffusa pietrosità di varia pezzatura ed abbondante scheletro grossolano		Soprassuolo: Pecceta montana con partecipazione di larice, strutturalmente irregolare e per ampi tratti disetaneiforme, di densità variabile da discreta nella fascia inferiore a mediocre verso l'alto, con aspetto vegetativo fortemente condizionato dallo scadente bilancio idrotrofico dei suoli, spesso stentato per la picea che presenta numerosi soggetti deperenti o lesionati dalla caduta dei sassi ed un gruppo bostricato in prossimità della valle. Modesta presenza di rinnovazione naturale di picea e larice, di aspetto in genere molto sofferente. Lungo la valle macchie di ceduo di ontano nero, carpino nero, salice, frassino maggiore, faggio, di mediocre sviluppo; nella fascia superiore partecipa anche il salicone spesso accompagnato dal pino mugo che a tratti forma gruppi continui.			
OSSERVAZIONI		PIANO DEI TAGLI		Nessun intervento ad eccezione del taglio fitosanitario degli alberi bostricati, stroncati, sradicati, instabili.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE		FUSTAIA		accessibilità			
		Codice trattamento											
		CEDUO		accessibilità		Codice trattamento		Ripresa planimetrica ha		Volume dendrometrico mc		Urgenza	
		Cod. Interv.		Urgen.	Classe access	Unità di misura	Quantità						

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n° 2	Località Valsacco	PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 1200 a 1650 m slm Esposizione: Nord-Ovest Pendenza prevalente: classe IV Accidentalità: elevata Substrato geologico: Calcare di Esino Terreno: rendzina superficiale ed asciutto spesso passante a litosuolo con frequenti affioramenti rocciosi nella parte superiore. Soprassuolo: Pecceta secondaria montana e pecceta altimontana nella fascia superiore della particella, con partecipazione di larice, disetaneiforme per piccoli gruppi e per pedali, a densità mediocre e spesso scarsa, di scadente aspetto vegetativo e portamento quasi ovunque depresso, con numerosi soggetti danneggiati dai sassi e dalle avversità meteoriche. Poco diffuso e di aspetto stentato il novellame di picea, qualche novello larice danneggiato dalla neve nella parte superiore. Sporadica presenza di faggio, citiso, salicone, betulla, in genere a portamento cespuglioso.				FUSTAIA	accessibilità			
		Codice trattamento						
		Volume corm. lordo mc						
		Volume corm. mc/ha						
		Vol. netto presunto mc						
		Tasso di utilizz. %						
		Urgenza						
		Massa intercalare	Accessibilità					
			Codice intervento					
			Volume corm. lordo mc					
Urgenza								
CEDUO	accessibilità							
	Codice trattamento							
	Ripresa planimetrica ha							
	Volume dendrometrico mc							
	Urgenza							
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. Interv.	Urgen.	Classe access	Unità di misura	Quantità		
OSSERVAZIONI								

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°	3	Località	Costone alto		PIANO DEI TAGLI					UTILIZZAZIONI PRESCRITTE						
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da1300a1750 m slmEsposizione: Nord-Ovest Pendenza prevalente: classe IVAccidentalità: elevata Substrato geologico: Calcare di EsinoTerreno: rendzina superficiale ed asciutto spesso passante a litosuolo con frequenti affioramenti rocciosi. Soprassuolo: Pecceta altimontana e subalpina nella fascia superiore della particella, con partecipazione di larice, strutturalmente irregolare con alternanza di gruppi di perticaia invecchiata sulle dorsali e varianti disetaneiformi adulte, a densità scarsa verso l'alto e mediocre o discreta nella parte centrale, di modesto aspetto vegetativo con incrementi depressi. Rinnovazione naturale scarsa e stentata per entrambe le conifere. Sporadica partecipazione in sottobosco di faggio e salicone, qualche isolata betulla e sorbo degli uccellatori.					Nessun intervento ad eccezione del taglio fitosanitario degli alberi bostricati, stroncati, sradicati, instabili.					FUSTAIA	accessibilità					
											Codice trattamento					
											Volume corm. lordo mc					
											Volume corm. mc/ha					
											Vol. netto presunto mc					
											Tasso di utilizz. %					
											Urgenza					
											Massa intercalare	Accessibilità				
												Codice intervento				
												Volume corm. lordo mc				
										Urgenza						
										CEDUO	accessibilità					
											Codice trattamento					
											Ripresa planimetrica ha					
											Volume dendrometrico mc					
Urgenza																
PIANO DELLE MIGLIORIE					Cod.	Urgen.	Classe access	Unità di misura	Quantità							
					Interv.											
OSSERVAZIONI																

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°	4	Località	Sopra Spinelli										
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da1050a1640 m slmEsposizione: Nord Pendenza prevalente: classe IVAccidentalità: elevata Substrato geologico: Calcare di Esino Terreno: rendzina superficiale ed asciutto lungo le dorsali, poco profondo ed abbastanza fresco negli impluvi, con affioramenti rocciosi. Soprassuolo: Pecceta secondaria ed altimontana con partecipazione di larice, strutturalmente disetaneiforme per pedali e per gruppi spesso estesi, con prevalenza di perticame invecchiato e presenza di sparsi nuclei di novelleto-spessina, a densità mediocre, scarsa verso l'alto dove si apre un'ampia radura erbata. Condizioni vegetative variabili da scadenti a discrete, incrementi bassi, stature in genere contenute con qualche eccezione nelle vallecole. Discreta rinnovazione naturale di abete rosso nella parte centrale, per il resto scarsa o assente. Modesta presenza di ceduo di faggio, soprattutto in alto, alle quote inferiori partecipano in sottobosco carpino nero, nocciolo, acero montano, che a tratti formano piccoli gruppi.				PIANO DEI TAGLI					UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				
				FUSTAIA	accessibilità								
					Codice trattamento								
					Volume corm. lordo mc								
					Volume corm. mc/ha								
					Vol. netto presunto mc								
					Tasso di utilizz. %								
					Urgenza								
					Massa intercalare	Accessibilità							
				Codice intervento									
Volume corm. lordo mc													
Urgenza													
CEDUO	accessibilità												
	Codice trattamento												
	Ripresa planimetrica ha												
	Volume dendrometrico mc												
	Urgenza												
PIANO DELLE MIGLIORIE				Cod.	Urgen.	Classe	Unità di	Quantità					
				Interv.		access	misura						
OSSERVAZIONI													

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°	5	Località	Spinelli							
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 980 a 1150 m slm Esposizione: Nord Pendenza prevalente: classe III Accidentalità: media Substrato geologico: Calcare di Esino e detriti di falda nella fascia inferiore. Terreno: Rendzina superficiale, pietroso, a scheletro grossolano, asciutto, con alcuni tratti più evoluti in corrispondenza degli impluvi. Soprassuolo: Pecceta secondaria montana con partecipazione di larice, strutturalmente irregolare con alternanza di gruppo coetanei a nuclei disetaneiformi, in genere in fase di fustaia giovane o adulta con isolati soggetti invecchiati, a densità nel complesso mediocre o scarsa. Modeste condizioni vegetative, incrementi medio-bassi, portamento mediocre per la picea, migliore per il larice. Diffusa rinnovazione naturale di abete rosso, quasi sempre di stentato sviluppo. Sporadico ceduo di faggio, acero montano, nocciolo, salicone, carpino, ontano nero, che a tratti diventa prevalente e presenta qualche stanga di buona conformazione e sviluppo, soprattutto lungo la valle.				PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				
				FUSTAIA	accessibilità		II			
					Codice trattamento		121-131-132			
					Volume corm. lordo mc		70			
					Volume corm. mc/ha		10			
					Vol. netto presunto mc		60			
							14,7			
					Urgenza		I			
				CEDUO	Accessibilità					
					Codice intervento					
					Volume corm. lordo mc					
					Urgenza					
				PIANO DELLE MIGLIORIE				Cod.	Urgen.	Classe
Interv.		access	misura							
OSSERVAZIONI										

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n° 6	Località Costone basso	PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE							
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 1050 a 1630 m slm Esposizione: Nord-Ovest Pendenza prevalente: classe III Accidentalità: media Substrato geologico: Calcare di Esino. Terreno: Rendzina superficiale ed asciutto sulle coste, mediamente profondo e fresco negli impluvi, a tessitura grossolana, a tratti con substrato affiorante e balze rocciose. Soprassuolo: Pecceta secondaria montana e pecceta altimontana con partecipazione di larice, isolati abeti bianchi nella parte centrale, strutturalmente disetaneiforme per gruppi e localmente per pedali, con prevalenza di perticame quasi sempre invecchiato e con qualche area di fustaia matura, a densità in genere mediocre e scarsa nella parte superiore. Discrete ed a tratti buone condizioni vegetative per il larice, meno per la picea che manifesta incrementi mediocri e modeste stature. Rinnovazione naturale di abete rosso diffusa solo a tratti e in genere singola, di mediocre sviluppo; scarso il novellame di larice. Ceduo di faggio nella parte superiore della particella, in sottobosco od anche in formazioni più consistenti in corrispondenza delle aperture della fustaia. In basso vegetano anche nocciolo, carpino nero, ontano nero; il salicene prevale nei canaloni, betulla e sorbo partecipano con isolati soggetti.				FUSTAIA	accessibilità						
		Codice trattamento									
		Volume corm. lordo mc									
		Volume corm. mc/ha									
		Vol. netto presunto mc									
		Tasso di utilizz. %									
		Urgenza									
		Massa intercalare	Accessibilità								
			Codice intervento								
			Volume corm. lordo mc								
Urgenza											
CEDUO	accessibilità										
	Codice trattamento										
	Ripresa planimetrica ha										
	Volume dendrometrico mc										
	Urgenza										
		Cod. Interv.	Urgen.	Classe access	Unità di misura	Quantità					
OSSERVAZIONI		PIANO DELLE MIGLIORIE									

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n° 7	Località Costone basso	PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE							
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 950 a 1400 m slm Esposizione: Nord-Ovest Pendenza prevalente: classe III Accidentalità: elevata Substrato geologico: Calcare di Esino. Terreno: Rendzina superficiale, scheletrico, asciutto, con substrato affiorante e balze rocciose nella fascia inferiore della particella. Soprassuolo: Pecceta secondaria montana con scarsa partecipazione di larice, strutturalmente coetaneiforme con netta prevalenza di perticame invecchiato e mancanza di piante grosse, a densità scarsa nella parte bassa e mediocre verso l'alto, di scadente aspetto vegetativo con stature depresse o comunque modeste ed incrementi bassi. Numerosi soggetti secchi in piedi. Rinnovazione naturale scarsa e stentata, per ampi tratti assente. Sui versanti più magri ed esposti prevale un ceduo di carpino nero, frassino orniello, alle quote superiori entra il faggio, isolati esemplari di betulla in tutta la particella.				FUSTAIA	accessibilità						
		Codice trattamento									
		Volume corm. lordo mc									
		Volume corm. mc/ha									
		Vol. netto presunto mc									
		Tasso di utilizz. %									
		Urgenza									
		Massa intercalare	Accessibilità								
			Codice intervento								
			Volume corm. lordo mc								
Urgenza											
CEDUO	accessibilità										
	Codice trattamento										
	Ripresa planimetrica ha										
	Volume dendrometrico mc										
	Urgenza										
		Cod. Interv.	Urgen.	Classe access	Unità di misura	Quantità					
OSSERVAZIONI		PIANO DELLE MIGLIORIE									

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCADE

Particella n° 9	Località Paré sud	PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE						
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 1060 a 1560 m slm Esposizione: Ovest, Nord-Ovest Pendenza prevalente: classe IV Accidentalità: media Substrato geologico: Calcare di Esino. Terreno: Rendzina di discreta profondità e freschezza verso la particella n. 8, superficiale ed asciutto in alto e lungo la dorsale centrale, con rocce affioranti verso la particella n. 10. Soprassuolo: Pecceta secondaria montana e pecceta altimontana con partecipazione di larice e di isolati abeti bianchi, strutturalmente coetaneiforme per gruppi costituiti in prevalenza da spessine-perticaie e da piccole aree di fustaia adulta, con varianti disetaneiformi nella parte superiore. Densità scarsa o al massimo mediocre nei 2/3 superiori, regolare verso il basso. Condizioni vegetative in genere discrete con gruppi di buona vitalità nella parte inferiore, incrementi mediocri. Rinnovazione naturale quasi ovunque scarsa e stentata, diffuso ceduo di faggio, sorbo, citiso nella parte alta e più sporadico nel resto della particella con prevalenza di carpino nero, salicone, nocciolo, frassino maggiore, quest'ultimo rappresentato anche da soggetti di buona conformazione e sviluppo.		Taglio a scelta per piccoli gruppi e per pedali dei soggetti invecchiati, maturi, ingombranti il novellame, accompagnato dal taglio fitosanitario degli alberi seccaginosi, deperenti, affetti da fitopatie, stroncati, bostricati. Taglio di preparazione nei gruppi paracoetanei invecchiati. Taglio di sementazione nella fustaia adulta paracoetanea.		FUSTAIA	accessibilità		III			
					Codice trattamento		111-112-122-131-132			
					Volume corm. lordo mc		300			
					Volume corm. mc/ha		23			
					Vol. netto presunto mc		260			
					Tasso di utilizz. %		22,35			
					Urgenza		I			
					Massa intercalare	Accessibilità				
						Codice intervento				
						Volume corm. lordo mc				
				Urgenza						
				CEDUO	accessibilità					
					Codice trattamento					
					Ripresa planimetrica ha					
					Volume dendrometrico mc					
Urgenza										
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod.	Urgen.	Classe	Unità di	Quantità				
		Interv.		access	misura					
OSSERVAZIONI										

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°	10	Località	Sopra Valzurio								
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO				PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE					
Altitudine da 930 a 1500 m slm Esposizione: Ovest, Nord-Ovest Pendenza prevalente: classe IV Accidentalità: media Substrato geologico: Calcare di Esino. Terreno: Sulle dorsali, rendzina superficiale ed asciutto con frequenti rocce affioranti; discretamente profondo ed a tratti fresco negli impluvi; pietrosità diffusa nella parte inferiore della particella. Soprassuolo: Pecceta secondaria montana con partecipazione di larice, soprattutto nella parte alta, strutturalmente irregolare con alternanza di fustaie giovani/adulte e di ampi gruppi di perticame invecchiato con modeste aree disetaneiformi nella parte superiore. Densità nel complesso discreta ed a tratti regolare interrotta da piccola radura derivante da tagli fitosanitari. Condizioni vegetative discrete o buone ad eccezione delle aree lungo le coste dove è presente molto materiale deperente di piccolo-medio diametro ed alcuni gruppi bostricati, incrementi medi. Rinnovazione naturale ovunque scarsa e stentata, nella parte inferiore della particella partecipa in sottobosco il ceduo di carpino, nocciolo, sorbo, mentre alle quote superiori il faggio a tratti occupa aree quasi pure, con portamento scadente.				Taglio a scelta per piccoli gruppi dei soggetti invecchiati, maturi, ingombranti il novellame, accompagnato dal taglio fitosanitario degli alberi seccaginosi, deperenti, affetti da fitopatie. Taglio di preparazione nei gruppi paracoetanei invecchiati. Taglio di sementazione nella fustaia adulta paracoetanea. Taglio raso a buche in corrispondenza dei nuclei bostricati.		FUSTAIA	accessibilità		III		
							Codice trattamento		103-111-112-122-13		
							Volume corm. lordo mc		450		
							Volume corm. mc/ha		29		
							Vol. netto presunto mc		390		
							Tasso di utilizz. %		19,52		
							Urgenza		I		
							Massa intercalare	Accessibilità			
								Codice intervento			
								Volume corm. lordo mc			
Urgenza											
CEDUO	accessibilità										
	Codice trattamento										
	Ripresa planimetrica ha										
	Volume dendrometrico mc										
	Urgenza										
PIANO DELLE MIGLIORIE				Cod.	Urgen.	Classe access	Unità di misura	Quantità			
				Interv.							
Taglio fitosanitario alberi bostricati				131	I	I-II	ha	1,00			
OSSERVAZIONI											

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n° 11	Località Corna	PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 760 a 1150 m slm Esposizione: Sud-Ovest Pendenza prevalente: classe IV Accidentalità: elevata Substrato geologico: Calcare di Esino. Terreno: Rendzina superficiale ed asciutto , a scheletro grossolano, passante a litosuolo in prossimità delle frequenti rocce affioranti e parzialmente degradato nella parte inferiore della particella. Soprassuolo: Orno-ostrieto tipico con partecipazione di nocciolo e sorbo montano, di densità mediocre ed aspetto vegetativo scadente con portamento spesso cespuglioso nei terreni più magri; nella parte inferiore si accompagnano acero montano e frassino maggiore con qualche soggetto di discreto sviluppo. Nella parte alta e verso la particella n. 13, ampie aree occupate da pecceta montana secondaria strutturalmente coetaneiforme con netta prevalenza di perticame invecchiato, di densità discreta ed in pessime condizioni vegetative con gruppi bostricati in diverse zone.				FUSTAIA	accessibilità			
		Codice trattamento						
		Volume corm. lordo mc						
		Volume corm. mc/ha						
		Vol. netto presunto mc						
		Tasso di utilizz. %						
		Urgenza						
		Massa intercalare	Accessibilità					
			Codice intervento					
			Volume corm. lordo mc					
			Urgenza					
		CEDUO	accessibilità					
			Codice trattamento					
			Ripresa planimetrica ha					
Volume dendrometrico mc								
Urgenza								
		Codice Interv.	Urgen.	Classe access	Unità di misura	Quantità		
		131-132	I	I-II	ha	0,50		
OSSERVAZIONI		Taglio fitosanitario alberi bostricati, stroncati, sradicati						

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°	12	Località	Valzurio									
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO				PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE						
Altitudine da 750 a 1040 m slm Esposizione: Nord-Ovest Pendenza prevalente: classe II Accidentalità: media Substrato geologico: Calcare di Esino e detriti di falda. Terreno: Rendzina superficiale, a tratti litosuolo nella fascia sotto le balconate rocciose, brunificato per ampi tratti specie nella zona centrale, limo-argilloso, fresco; diffusa pietrosità, ampie aree detritiche intercluse. Soprassuolo: Pecceta secondaria montana con partecipazione di singolo abete bianco e larice, strutturalmente irregolare per la continua alternanza di giovani fustaie, qualche perticaia invecchiata ed aree adulte o mature, con isolati soggetti stramaturi. Densità nel complesso discreta o buona, localmente scarsa soprattutto per la presenza un po' ovunque di nuclei bostricati, stroncati, sradicati, soprattutto nella parte centrale; aspetto vegetativo abbastanza buono con incrementi medi nella fascia centrale, spesso stentato verso le balconate rocciose dove numerosi soggetti sono danneggiati dalla caduta dei sassi. Rinnovazione naturale scarsa o assente per ampi tratti, in altri abbastanza diffusa in genere a ciuffi di buon sviluppo anche se ostacolati dal ceduo di carpino nero, nocciolo, citiso, ontano nero, salice, che a tratti diventa prevalente sotto le balconate rocciose o dove la fustaia di conifere si dirada; si rilevano buone stanghe di frassino maggiore ed acero montano.				Taglio a scelta per piccoli gruppi dei soggetti invecchiati, maturi, ingombranti il novellame, accompagnato dal taglio fitosanitario degli alberi seccaginosi, deperenti, affetti da fitopatie. Taglio di preparazione nei gruppi paracoetanei invecchiati. Taglio di sementazione nella fustaia adulta paracoetanea. Taglio raso a buche in corrispondenza dei nuclei bostricati.		FUSTAIA	accessibilità		III			
							Codice trattamento		103-111-112-122-13			
							Volume corm. lordo mc		600			
							Volume corm. mc/ha		29			
							Vol. netto presunto mc		390			
							Tasso di utilizz. %		19,52			
							Urgenza		I			
							Massa intercalare	Accessibilità				
								Codice intervento				
								Volume corm. lordo mc				
Urgenza												
CEDUO	accessibilità											
	Codice trattamento											
	Ripresa planimetrica ha											
	Volume dendrometrico mc											
	Urgenza											
PIANO DELLE MIGLIORIE				Cod.	Urgen.	Classe	Unità di	Quantità				
				Interv.		access	misura					
Taglio fitosanitario alberi bostricati, stroncati, sradicati				131-132	I	I-II	ha	2,00				
OSSERVAZIONI												

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n° 13		Località Sopra Corna		PIANO DEI TAGLI			UTILIZZAZIONI PRESCRITTE						
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 800 a 1400 m slm Esposizione: Nord, Nord-Ovest Pendenza prevalente: classe III Accidentalità: elevata Substrato geologico: Calcare di Esino. Terreno: Nella metà parte inferiore, rendzina degradato di mediocre profondità, abbastanza fresco, con scheletro minuto e grossolano; alle quote superiori, rendzina superficiale, pietroso con roccia affiorante, asciutto. Soprassuolo: Pecceta secondaria montana con partecipazione di larice, nella parte inferiore della particella strutturalmente coetaneiforme per gruppi rappresentati da perticaie e da fustaie adulte di buona densità e soddisfacenti condizioni vegetative; nella parte alta, fustaia irregolare con abbondanza di materiale da dirado invecchiato e spesso deperente, carente di diametri grossi, a densità mediocre o scarsa e di aspetto vegetativo stentato. Gruppi di alberi bostricati nella zona centrale. Rinnovazione naturale ben presente nella parte alta ma di sviluppo stentato, scarsa nel resto della particella. Su tutta la superficie partecipa in modo irregolare il ceduo di carpino nero, frassino orniello, nocciolo, con pèoco acero montano e frassino maggiore e faggio alle quote superiori.							Taglio a scelta per piccoli gruppi e per pedali dei soggetti invecchiati, maturi, ingombranti il novellame, accompagnato dal taglio fitosanitario degli alberi seccaginosi, deperenti, affetti da fitopatie, stroncati. Taglio raso a buche in corrispondenza dei nuclei bostricati.		FUSTAIA		accessibilità		II-III
				Codice trattamento		103-121-122-131-132							
				Volume corm. lordo mc		250							
				Volume corm. mc/ha		19							
				Vol. netto presunto mc		220							
				Tasso di utilizz. %		17,73							
				Urgenza		I							
				Massa intercalare		Accessibilità							
						Codice intervento							
						Volume corm. lordo mc							
Urgenza													
CEDUO		accessibilità											
		Codice trattamento											
		Ripresa planimetrica ha											
		Volume dendrometrico mc											
		Urgenza											
PIANO DELLE MIGLIORIE				Cod.	Urgen.	Classe access	Unità di misura	Quantità					
				Interv.									
				131	I	I-II	ha	0,50					
OSSERVAZIONI													

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°	14	Località	Blum							
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 760 a 1150 m slm Esposizione: Nord, Nord-Ovest Pendenza prevalente: classe III Accidentalità: scarsa Substrato geologico: Calcare di Esino. Terreno: Rendzina degradato di discreta ed a tratti buona profondità, abbastanza fresco; verso la particella n. 15, poco profondo o superficiale con rocce affioranti sparse. Soprassuolo: Pecceta secondaria montana con singolo larice, strutturalmente disetaneiforme per gruppi rappresentati da spessine, perticaie e fustaie giovani, raramente adulte, con soggetti superdominanti sparsi, a densità discreta ed a tratti regolare, scarsa verso la particella n. 15. Buone condizioni vegetative soprattutto negli avvallamenti dove si registrano soggetti di buon portamento ed incrementi sostenuti. Rinnovazione naturale poco diffusa e di mediocre sviluppo. Sottobosco ceduo di nocciolo presente in tutta la particella, a tratti invadente il novellame resinoso, associato a faggio nella parte alta ed a carpino nero verso il basso, con partecipazione di acero montano e frassino maggiore sui pedotipi migliori.				PIANO DEI TAGLI Taglio a scelta per piccoli gruppi e per pedali dei soggetti invecchiati, maturi, ingombranti il novellame, accompagnato dal taglio fitosanitario degli alberi seccaginosi, deperenti, affetti da fitopatie, bostricati. Incidere principalmente nelle classi piccole e medie.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				
				FUSTAIA	accessibilità		II			
Codice trattamento		121-122-131-132								
Volume corm. lordo mc		400								
Volume corm. mc/ha		28								
Vol. netto presunto mc		350								
Tasso di utilizz. %		18,25								
Urgenza		II								
Massa intercalare	Accessibilità		II							
	Codice intervento		141							
	Volume corm. lordo mc		40							
	Urgenza		I							
CEDUO	accessibilità									
	Codice trattamento									
	Ripresa planimetrica ha									
	Volume dendrometrico mc									
	Urgenza									
PIANO DELLE MIGLIORIE				Cod.	Urgen.	Classe	Unità di	Quantità		
				Interv.		access	misura			
Diradi selettivi nelle perticaie				141	I	II	ha	2,00		
OSSERVAZIONI										

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n° 15	Località Laghetti	PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE						
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 760 a 1150 m slm Esposizione: Nord, Nord-Ovest Pendenza prevalente: classe III Accidentalità: scarsa Substrato geologico: Calcare di Esino. Terreno: Rendzina in genere superficiale ed asciutto, negli avvallamenti a tratti degradato, mediamente profondo e fresco; rocce affioranti nelle parti estreme. Soprassuolo: Nella parte centrale ed inferiore della particella, orno-ostrieto con partecipazione di nocciolo, poca roverella, frassino maggiore negli impluvi, ontano nero lungo la Valle Ognà, di densità ed aspetto vegetativo nel complesso mediocri ed a tratti scadenti. Significativa partecipazione della picea che a tratti forma una pecceta di sostituzione di densità e condizioni vegetative discreti. La fascia superiore è caratterizzata dal ceduo invecchiato di faggio con abbondante coniferamento di abete rosso, specialmente verso la particella n. 14, in genere rappresentato da perticaie invecchiate, il tutto di discreta densità e mediocre sviluppo, con estesi gruppi di abeti secchi a seguito di attacchi di bostrico; in sottobosco partecipano sorbo montano e nocciolo, sporadica la presenza di acero montano, anche con stanghe di bella forma, e di pioppo tremolo, betulla, salicene.		Taglio raso matricinato nell'orno-ostrieto con rilascio di almeno 140 matricine/ha e di tutti i migliori soggetti da seme. Taglio d'avviamento dove il faggio è ben rappresentato e dove prevalgono le latifoglie nobili. Escludere dagli interventi i terreni magri, dirupati, di bassa provvigione.		FUSTAIA	accessibilità					
					Codice trattamento					
					Volume corm. lordo mc					
					Volume corm. mc/ha					
					Vol. netto presunto mc					
					Tasso di utilizz. %					
					Urgenza					
					Massa intercalare	Accessibilità				
						Codice intervento				
						Volume corm. lordo mc				
				Urgenza						
				CEDUO	accessibilità		III			
					Codice trattamento		155-171			
					Ripresa planimetrica ha		15			
					Volume dendrometrico mc		450			
Urgenza		n.i.								
		Cod.	Urgen.	Classe	Unità di	Quantità				
		Interv.		access	misura					
		131-132	I	III	ha	1,00				
OSSERVAZIONI										

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCADE

Particella n° 16	Località Campos	PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE						
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 800 a 1150 m slm Esposizione: Sud-est Pendenza prevalente: classe III Accidentalità: scarsa Substrato geologico: Calcarei dolomitici. Terreno: Nel'appezzamento inferiore, rendzina degradato di discreta profondità, a scheletro minuto, tendenzialmente asciutto ed a tratti infeltrito; nella parte superiore, superficiale, asciutto e con aree detritiche. Soprassuolo: Pecceta secondaria montana (nella parte alta) e pecceta di sostituzione (in quella inferiore) strutturalmente coetaneiforme con rari gruppi disetanei, con prevalenza di perticaie, anche invecchiate, e fustaie adulte, a densità regolare ed a tratti eccessiva, soprattutto nella parte bassa; condizioni vegetative nel complesso discrete, qualche soggetto sofferente sparso, isolati bostricati, incrementi abbastanza buoni. Rinnovazione naturale in genere scarsa e aduggiata, sporadico sottobosco di nocciolo e salicone, qualche stanga di frassino maggiore ed acero montano di buon vigore vegetativo.		Taglio a scelta per piccoli gruppi e per pedali dei soggetti invecchiati, maturi, ingombranti il novellame, accompagnato dal taglio fitosanitario degli alberi seccaginosi, deperenti, affetti da fitopatie, bostricati. Incidere principalmente nelle classi piccole e medie.		FUSTAIA	accessibilità		I			
					Codice trattamento		121-122-131-132			
					Volume corm. lordo mc		500			
					Volume corm. mc/ha		34,65			
					Vol. netto presunto mc		430			
					Tasso di utilizz. %		18,77			
					Urgenza		II			
					Massa intercalare	Accessibilità		I		
						Codice intervento		141		
						Volume corm. lordo mc		40		
				Urgenza		I				
				CEDUO	accessibilità					
					Codice trattamento					
					Ripresa planimetrica ha					
					Volume dendrometrico mc					
Urgenza										
		Cod. Interv.	Urgen.	Classe access	Unità di misura	Quantità				
		141	I	II	ha	2,00				
OSSERVAZIONI		PIANO DELLE MIGLIORIE		Diradi selettivi nelle perticaie						

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°	17	Località	Biellone-Zenier										
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da700a970 m slmEsposizione: Nord-Est Pendenza prevalente: classe IIIAccidentalità: media Substrato geologico:Calcari dolomitici. Terreno: rendzina superficiale, asciutto ed a tratti arido, a scheletro grossolano, con frequente roccia affiorante lungo le dorsali. Soprassuolo: Pineta di origine artificiale di pino nero e silvestre con partecipazione modesta di picea e marginale di larice, quest'ultimo solo nella località Zenier, in fase di perticaia avanzata o giovane fustaia, a densità regolare e spesso eccessiva. Mediocri condizioni vegetative per tutte le specie, ad eccezione di modeste aree di morfologia comoda lungo la valle del Biellone e negli avvallamenti di Zenier, incrementi e stature modeste. Marginale partecipazione delle latifoglie (frassino maggiore ed orniello, carpino nero, nocciolo, sorbo montano), prevalentemente in sottobosco.				PIANO DEI TAGLI					UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				
				FUSTAIA	accessibilità		I-II						
					Codice trattamento		103-111-131-132						
					Volume corm. lordo mc		450						
					Volume corm. mc/ha		18						
					Vol. netto presunto mc		360						
					Tasso di utilizz. %		12,45						
					Urgenza		I						
					Massa intercalare	Accessibilità		I-II					
				Codice intervento		141							
Volume corm. lordo mc		200											
Urgenza		I											
CEDUO	accessibilità												
	Codice trattamento												
	Ripresa planimetrica ha												
	Volume dendrometrico mc												
	Urgenza												
PIANO DELLE MIGLIORIE					Cod. Interv.	Urgen.	Classe access	Unità di misura	Quantità				
Diradi selettivi nelle perticaie/tagli di preparazione					141	I	I-II	ha	20,00				
OSSERVAZIONI													

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°	18	Località	Biellone										
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO				PIANO DEI TAGLI					UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				
				FUSTAIA	accessibilità		I-II						
Codice trattamento		103-111-131-132											
Volume corm. lordo mc		950											
Volume corm. mc/ha		25											
Vol. netto presunto mc		760											
Tasso di utilizz. %		13,29											
Urgenza		I											
Massa intercalare	Accessibilità		I-II										
	Codice intervento		141										
	Volume corm. lordo mc		300										
	Urgenza		I										
CEDUO	accessibilità												
	Codice trattamento												
	Ripresa planimetrica ha												
	Volume dendrometrico mc												
	Urgenza												
PIANO DELLE MIGLIORIE				Cod.	Urgen.	Classe access	Unità di misura	Quantità					
				Interv.									
Diradi selettivi nelle perticaie/tagli di preparazione				141	I	I-II	ha	28,00					
OSSERVAZIONI													

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCADE

Particella n° 19	Località Boscone	PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 520 a 900 m slm Esposizione: Nord-est Pendenza prevalente: classe III Accidentalità: scarsa Substrato geologico: Calcarei dolomitici. Terreno: rendzina poco profondo o superficiale, asciutto, a scheletro minuto e grossolano, con aree detritiche verso la particella 22. Soprassuolo: Pineta di origine artificiale di pino nero con buona partecipazione di picea nella parte alta e larice verso la particella 20, in fase di perticaia avanzata e frequentemente di giovane fustaia con gruppi di spessina nella fascia centrale, a densità in genere regolare con alcune aree meno dense nella fascia inferiore e verso la particella 22. Condizioni vegetative discrete per tutte le specie, buone per la picea sui terreni più evoluti; incrementi e stature nella media. Occasionale presenza di frassino orniello, carpino nero, salicome, nocciolo, con novellame in espansione nei tratti a copertura aperta. Invadenza dei rovi. Qualche nido di processionaria sparso sui limiti laterali del popolamento.		Taglio di preparazione nelle perticaie avanzate e giovani fustaie. Taglio fitosanitario degli alberi deperenti, malformati, lesionati, stroncati, sradicati, debilitati dalla processionaria.		FUSTAIA	accessibilità		I-II	
					Codice trattamento		111-131-132	
					Volume corm. lordo mc		650	
					Volume corm. mc/ha		29	
					Vol. netto presunto mc		520	
					Tasso di utilizz. %		13,93	
					Urgenza		1° periodo	
				Massa intercalare	Accessibilità		I-II	
					Codice intervento		141	
					Volume corm. lordo mc		150	
					Urgenza		I	
				CEDUO	accessibilità			
					Codice trattamento			
					Ripresa planimetrica ha			
					Volume dendrometrico mc			
					Urgenza			
		PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. Interv.	Urgen.	Classe access	Unità di misura	Quantità
		Diradi selettivi nelle perticaie/tagli di preparazione		141	1	I-II	ha	14,00
OSSERVAZIONI								

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°	20	Località	Valle Gavazzo											
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO				PIANO DEI TAGLI					UTILIZZAZIONI PRESCRITTE					
									FUSTAIA	accessibilità			I	
										Codice trattamento			111-112-122-131	
Volume corm. lordo mc			150											
Volume corm. mc/ha			10											
Vol. netto presunto mc			125											
Tasso di utilizz. %			18,47											
Urgenza			I											
Massa intercalare	Accessibilità			I										
	Codice intervento			141										
	Volume corm. lordo mc			120										
	Urgenza			I										
CEDUO	accessibilità													
	Codice trattamento													
	Ripresa planimetrica ha													
	Volume dendrometrico mc													
	Urgenza													
PIANO DELLE MIGLIORIE				Cod.	Urgen.	Classe	Unità di	Quantità						
				Interv.		access	misura							
				141	I	I	ha	4,00						
OSSERVAZIONI														

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°	21	Località		Borlezza								
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da520a670 m slmEsposizione: Nord-Ovest Pendenza prevalente: classe IIIAccidentalità: media Substrato geologico: Depositi morenici e nella parte superiore Calcare di Zorzino. Terreno: rendzina superficiale, asciutto, a scheletro grossolano, spesso passante a litosuolo, con diffusa pietrosità. Area franosa nella parte inferiore della particella. Soprassuolo: Pineta di origine artificiale di pino nero e silvestre (marginale la partecipazione di larice ed abete rosso), in fase di perticaia, a densità regolare e per alcuni tratti mediocri, in condizioni vegetative nel complesso discrete. Nella fascia inferiore la picea partecipa con una rada fustaia disetaneiforme costituita da soggetti sparsi di varia età e da rinnovazione naturale sottoposta al latifoglio, rappresentato da nocciolo, ontano nero, salicone in sottobosco e da matricine di frassino maggiore di buon aspetto e sviluppo; locale invadenza dei rovi e della vitalba.				PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE						
						FUSTAIA	accessibilità					
							Codice trattamento					
							Volume corm. lordo mc					
							Volume corm. mc/ha					
							Vol. netto presunto mc					
							Tasso di utilizz. %					
							Urgenza					
							Massa intercalare	Accessibilità			I-II	
						Codice intervento			141			
				Volume corm. lordo mc				90				
				Urgenza				I				
				CEDUO	accessibilità							
					Codice trattamento							
					Ripresa planimetrica ha							
					Volume dendrometrico mc							
					Urgenza							
				PIANO DELLE MIGLIORIE				Cod. Interv.	Urgen.	Classe access	Unità di misura	Quantità
								141	I	I-II	ha	3,00
				OSSERVAZIONI								

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°		Località		FUSTAIA	Anno e tipo dei rilievi	Fertilità	Età media	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diamet. medio	Volum e pianta media	Piante ad ha	PROVVIGIONE			INCREMENTO												
22	Valle Rinata	Classe colturale	ceduo						Classe attitudinale	produzione						Classe economica	O	Ordinam. vegetaz.	Orno-ostrieto tipico	BASIMETRICA		reale			MEDIO		CORRENTE				
																									ad ha	totale	ad ha	totale		ad ha	totale
																				ad ha	ad ha	totale		ad ha							
2010		classe	anni							mq						mq	m	m	cm	mc	n°	mc		mc	mc	mc	mc	mc	mc		
stima		IX							0,20															22	480						
		Specie legnosa							tariffa cubat.	Piccole (20-30 cm)						Medie (35-45 cm)			Grosse (50 cm e +)			TOTALI									
										n.piante						massa	%	n.piante	massa	%	n.piante	massa		%	n. piante	massa	%				
		Conifere (picea, pino)							IX																	480	100				
		TOTALI																	480	100											
		Conifere (picea, pino)						IX											368	100											
		TOTALI																													
		Notizie Piano Precedente																													
		Superficie Produttiva ha																													
		Utilizzazioni	previste	effettuate																											
		Fustaia mc																													
		Ceduo mc																													
		Classi di Accessibilità																													
		I	II	III																											
		7,74	16,1																												
NOTE																															

CEDUO	Anno e tipo dei rilievi	Fertilità	Età media	Densità media	AREA		Altezza media	Diamet. medio	Polloni per ha	Ceppaie/ha	Matricine/ha	PROVVIGIONE				incremento medio											
					BASIMETRICA							ad ha	totale	ceduo	matricine	totale mc											
																	ad ha	ad ha									
					2010	classe						anni		mq	mq				m	cm	n°	n°	n°	mc	mc	mc	mc
					stima	IX							0,60									60	1298				
					COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE (anni dal taglio) ettari												
					Carpino	Querce						Castagno	Robinia	Faggio	Latif. nobili	Specie igrofile	Specie second.	1	-10	-20	-30	-40	TOT.				
					65	5								15	5		10										

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°	22	Località		Valle Rinata										
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO				PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE								
Altitudine da 650 a 1030 m slm Esposizione: Nord-Ovest						FUSTAIA Massa intercalare Accessibilità Codice intervento Volume corm. lordo mc Urgenza								
Pendenza prevalente: classe IV Accidentalità: media														
Substrato geologico: Calcare di Zorzino.														
Terreno: Nella parte bassa e media della particella, rendzina superficiale, asciutto, a scheletro grossolano, pietroso, spesso passante a litosuolo; in alto, rendzina poco profondo a tratti brunificato, tendenzialmente asciutto, più fresco verso le vallecole.														
Soprassuolo: Nei 2/3 inferiori, orno-ostrieto tipico con prevalenza di carpino nero, buona presenza di frassino orniello e scarsa di roverella, nocciolo, sorbo montano, a densità mediocre o lacunosa per la presenza di aree detritiche specie verso la particella n. 19 dove insistono gruppi artificiali di pino nero e silvestre, in fase di perticaia, il tutto in mediocri o scadenti condizioni vegetative.				CEDUO accessibilità Codice trattamento Ripresa planimetrica ha Volume dendrometrico mc Urgenza										
Nella parte superiore, specialmente intorno ai prati, prevale la pecceta di sostituzione di struttura irregolare con prevalenza di perticame invecchiato e sporadici soggetti maturi/stramaturi, a densità mediocre ed aspetto vegetativo dimesso, con sottobosco di nocciolo, carpino, orniello che invade la rinnovazione naturale, peraltro scarsa e stentata; verso le valli laterali partecipano frassino maggiore, acero montano, faggio, anche con stangame di bella forma e buon sviluppo.														
PIANO DELLE MIGLIORIE														
Cod.	Urgen.	Classe	Unità di								Quantità			
Interv.		access	misura											
OSSERVAZIONI														

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°	23	Località		Fogaroło est								
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO				Taglio a scelta per piccoli gruppi e per pedali dei soggetti invecchiati, maturi, ingombranti il novellame, accompagnato dal taglio fitosanitario degli alberi seccaginosi, deperenti, affetti da fitopatie, stroncati.				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				
								FUSTAIA	accessibilità		II	
									Codice trattamento		121-122-131-132	
									Volume corm. lordo mc		500	
Volume corm. mc/ha		39										
Vol. netto presunto mc		430										
Tasso di utilizz. %		21,09										
Urgenza		I										
CEDUO	accessibilità											
	Codice trattamento											
	Ripresa planimetrica ha											
	Volume dendrometrico mc											
Urgenza												
PIANO DELLE MIGLIORIE				Cod.	Urgen.	Classe	Unità di	Quantità				
				Interv.		access	misura					
				202	II	II	ha	3,00				
OSSERVAZIONI												

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°		Località		Anno e tipo dei rilievi	Fertilità	Età media	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diamet. medio	Volum e pianta media	Piante ad ha	PROVVIGIONE			INCREMENTO													
24	Fogaroło nord	Classe colturale	fustaia					Classe altitudinale	produzione						Classe economica	A	Ordinam. vegetaz.	pecceta secondaria montana	normal e	reale		MEDIO		CORRENTE							
																				ad ha	ad ha	totale		ad ha	totale	ad ha	totale	%			
ad ha	ad ha	totale	ad ha					totale	ad ha						totale	mc	mc	mc	mc										mc		
2010		classe	anni						mq						mq	m	m	cm	mc	n°	mc	mc		mc	mc	mc	mc	mc	mc	mc	
stima		VII						0,85	20,96						658,03	18	24	30	0,59	302		178		5584			3,31	104,04	1,86		
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																															
Specie legnosa								tariffa cubat.	Piccole (20-30 cm)						Medie (35-45 cm)			Grosse (50 cm e +)			TOTALI										
									n.piante						massa	%	n.piante	massa	%	n.piante	massa	%		n. piante		massa	%				
Abete rosso								VII																	9471	5584	100				
							TOTALI														9471	5584	100								
							Abete rosso							VII											5244	100					
TOTALI															1930	100															
SUPERFICIE ha																															
Totale Lorda		33,20																													
Improduttiva		0,20																													
Produttiva non forestale		1,60																													
Produttiva forestale		31,40																													
Notizie Piano Precedente																															
Superficie Produttiva ha																															
Utilizzazioni	previste	effettuate																													
Fustaia mc	500																														
Ceduo mc																															
Classi di Accessibilità																															
I	II	III																													
7,6	25,6																														
NOTE																															

CEDUO	Anno e tipo dei rilievi	Fertilità	Età media	Densità media	AREA		Altezza media	Diamet. medio	Polloni per ha	Ceppaie/ha	Matricine/ha	PROVVIGIONE				incremento medio														
					BASIMETRICA							ad ha	totale	ceduo	matricine	totale mc														
																	ad ha	ad ha												
					classe	anni						mq	mq	m	cm	n°	n°	n°	mc		mc	mc	mc	mc	mc					
					stima																									
					COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO									CLASSI CRONOLOGICHE (anni dal taglio) ettari																
					Carpino	Querce						Castagno	Robinia	Faggio	Latif. nobili	Specie igrofile	Specie second.	1			-10	-20	-30	-40	TOT.					

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°	24	Località	Fogarolo nord							
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO				PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				
						FUSTAIA	accessibilità		II	
Codice trattamento		112-121-122-131-132								
Volume corm. lordo mc		1100								
Volume corm. mc/ha		35								
Vol. netto presunto mc		950								
Tasso di utilizz. %		19,7								
Urgenza		I								
Massa intercalare	Accessibilità									
	Codice intervento									
	Volume corm. lordo mc									
	Urgenza									
PIANO DELLE MIGLIORIE				Cod. Interv.	Urgen.	Classe	Unità di	Quantità		
					access	misura				
Sfoltimento del ceduo aduggiante il novellame resinoso				202	I	II	ha	4,00		
OSSERVAZIONI										

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n° 25	Località Gavazzo nord	PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE						
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 1100 a 1340 m slm Nord-Ovest Pendenza prevalente: classe III Accidentalità: medio-alta Substrato geologico: Dolomia principale. Terreno: Rendzina superficiale ed a tratti poco profondo, limo-argilloso, con scheletro grossolano e pietrosità di media pezzatura, abbastanza fresco; qualche roccia affiorante. Soprassuolo: Pecceta secondaria montana strutturalmente irregolare con prevalenza di perticaie invecchiate e di fustaie adulte/mature, queste ultime soprattutto nella parte centrale, a densità variabile da discreta a mediocre e scarsa sulla dorsale in alto e verso la valle; qualche variante disetaneiforme nella fascia superiore della particella. Condizioni vegetative mediocri, incrementi discreti, alberi deperenti lungo la costa, stroncati e secchi in piedi nella parte alta. Rinnovazione naturale abbastanza diffusa nella parte bassa, scarsa o assente nel resto della particella. Sporadica presenza di ceduo di faggio, di aspetto mediocre o scadente ed a tratti a portamento cespuglioso, qualche frassino maggiore e sorbo degli uccellatori, salicone in sottobosco a tratti invadente.		Taglio a scelta per gruppi e per pedali dei soggetti invecchiati, maturi, ingombranti il novellame, accompagnato dal taglio fitosanitario degli alberi seccaginosi, deperenti, affetti da fitopatie, stroncati.		FUSTAIA	accessibilità		II			
					Codice trattamento		122-131-132			
					Volume corm. lordo mc		300			
					Volume corm. mc/ha		29			
					Vol. netto presunto mc		260			
					Tasso di utilizz. %		20,65			
					Urgenza		I			
					Massa intercalare	Accessibilità				
						Codice intervento				
						Volume corm. lordo mc				
				Urgenza						
				CEDUO	accessibilità					
					Codice trattamento					
					Ripresa planimetrica ha					
					Volume dendrometrico mc					
Urgenza										
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod.	Urgen.	Classe	Unità di	Quantità				
		Interv.		access	misura					
OSSERVAZIONI										

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°		Località			FUSTAIA	Anno e tipo dei rilievi	Fertilità	Età media	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diamet. medio	Volum e pianta media	Pianta ad ha	PROVVIGIONE			INCREMENTO									
26	Fogaroło ovest	Classe colturale	fustaia	Classe attitudinale						produzione	Classe economica						A	Ordinam. vegetaz.	pecceta secondaria montana	BASIMETRICA		MEDIO				CORRENTE			
																				ad ha	totale	ad ha	totale	ad ha		totale	ad ha	totale	%
2010		classe	anni			mq	mq	m	m	cm	mc	n°	mc	mc	mc	mc	mc	mc	mc	mc	mc								
stima		VII		0,60		11,45	147,76	17	24	28	0,55	178		97	1247					1,74	22,33	1,79							
		45																											
		Specie legnosa						tariffa cubat.	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 cm e +)			TOTALI											
									n.piante	massa	%	n.piante	massa	%	n.piante	massa	%	n. piante		massa	%								
		Abete rosso						VII										2277		1247	100								
		SUPERFICIE ha																											
		Totale Lorda		14,00																									
		Improduttiva		0,10																									
		Produttiva non forestale		1,10																									
		Produttiva forestale		12,80																									
		Notizie Piano Precedente																											
		Superficie Produttiva ha																											
		Utilizzazioni	previste	effettuate																									
		Fustaia mc		70																									
		Ceduo mc																											
		Classi di Accessibilità																											
		I		II		III																							
				14,00																									
NOTE		CEDUO	Anno e tipo dei rilievi	Fertilità	Età media	Densità media	AREA		Altezza media	Diamet. medio	Polloni per ha	Ceppaie/ha	Matricine/ha	PROVVIGIONE			incremento medio												
							BASIMETRICA							ad ha		totale		ceduo			matricine								
														ad ha		ad ha		ad ha			ad ha								
					classe	anni		mq	mq	m	cm	n°	n°	n°	mc	mc	mc	mc											
					stima																								
					COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE (anni dal taglio) ettari														
		Carpino	Querce	Castagno	Robinia	Faggio	Latif. nobili	Specie igrofile	Specie second.	1		-10		-20		-30		-40		TOT.									

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°	26	Località	Fogaroło ovest									
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO				PIANO DEI TAGLI				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				
Altitudine da1350a1500 m slmEsposizione: Nord				Taglio fitosanitario degli alberi seccaginosi, deperenti, affetti da fitopatie, sradicati, guasti, affiancato dal taglio a scelta per gruppi e per pedali dei soggetti invecchiati, maturi, ingombranti il novellame.				FUSTAIA				
Pendenza prevalente: classe II				Accidentalità: scarsa				FUSTAIA				
Substrato geologico: Dolomia principale.				Terreno:				FUSTAIA				
Nei 2/3 inferiori, rendzina degradato mediamente o poco profondo, asciutto verso il pascolo e più fresco verso la valle; nella parte superiore, rendzina superficiale, asciutto, spesso infeltrito.				Soprassuolo:				FUSTAIA				
Pecceta secondaria montana strutturalmente disetaneiforme per gruppi di varia ampiezza con prevalenza di fasi giovanili (perticaie ovunque e novelleti-spessine nella parte superiore) alle quali si alternano, specialmente nella parte centrale, gruppi adulti, il tutto a densità in genere mediocre con qualche area a copertura regolare ed un'ampia radura pascoliva nella zona centrale. Mediocri condizioni vegetative con presenza in tutta la particella di numerosi soggetti secchi in piedi (ed anche sradicati), nella parte alta lo sviluppo è quasi sempre stentato. Rinnovazione naturale diffusa quasi ovunque , singola o a ciuffi, di aspetto poco soddisfacente. Rado cespugliame di faggio in sottobosco, più consistente nella fascia superiore dove partecipano anche sorbo degli uccellatori e salicone.				PIANO DELLE MIGLIORIE				FUSTAIA				
OSSERVAZIONI								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				
								PIANO DELLE MIGLIORIE				
								CEDUO				

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°	27	Località		Fogarolo sud				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 1370 a 1525 m slm Esposizione: Nord-Est Pendenza prevalente: classe III Accidentalità: scarsa Substrato geologico: Dolomia principale. Terreno: Rendzina superficiale o poco profondo, asciutto, con rocce affioranti lungo la dorsale principale. Soprassuolo: Pecceta secondaria montana con partecipazione di singoli larici, strutturalmente disetaneiforme per gruppi costituiti in prevalenza da perticaie ed a tratti da fustaie giovani o adulte, a densità mediocre e che diventa scarsa nella parte superiore per la presenza di piccole radure. In tutta la particella mediocri condizioni vegetative, stentate presso lo spartiacque dove numerosi soggetti di piccolo diametro sono secchi in piedi, isolati soggetti bostricati. Rinnovazione naturale abbastanza diffusa ed in genere di aspetto e sviluppo modesti. Sporadico sottobosco ceduo di faggio, di portamento cespuglioso nella parte alta, per brevi tratti in formazioni abbastanza estese.				PIANO DEI TAGLI Taglio fitosanitario degli alberi secchi, deperenti, affetti da fitopatie, guasti, affiancato dal taglio a scelta per gruppi e per pedali dei soggetti invecchiati, maturi, ingombranti il novellame.				
				FUSTAIA	accessibilità		II	
					Codice trattamento		121-122-131-132	
					Volume corm. lordo mc		150	
					Volume corm. mc/ha		16	
					Vol. netto presunto mc		130	
					Tasso di utilizz. %		14,38	
					Urgenza		I	
				Massa intercalare	Accessibilità			
					Codice intervento			
Volume corm. lordo mc								
Urgenza								
CEDUO	accessibilità							
	Codice trattamento							
	Ripresa planimetrica ha							
	Volume dendrometrico mc							
	Urgenza							
				PIANO DELLE MIGLIORIE				
				Cod. Interv.	Urgen.	Classe access	Unità di misura	Quantità

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n° 28	Località Valle Faccanoni	PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE						
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 1080 a 1400 m slm Esposizione: Nord-Est Pendenza prevalente: classe III Accidentalità: scarsa Substrato geologico: Dolomia principale. Terreno: Verso lo spartiacque con Gandino, rendzina superficiale o poco profondo, asciutto, a scheletro grossolano e con rocce affioranti; per il resto, rendzina brunificato da poco a mediamente profondo, spesso fresco, limo-argilloso. Soprassuolo: Pecceta secondaria montana strutturalmente disetaneiforme per gruppi costituiti in prevalenza da spessine e novelleti di discreto ed a tratti buon stato vegetativo, lungo la valle che scende da Fogarolo passanti a perticaia, invecchiata verso l'alto più fitta e vitale in basso, mentre lungo la valle Faccanoni prevalgono fustaie giovani o adulte di densità ed aspetto vegetativo discreti; nella zona centrale, ampia radura ex pascoliva in fase di riforestazione naturale. Incrementi, portamento e stature soddisfacenti solo a tratti nella parte inferiore, mediocri o scadenti nel resto della particella. Piante secche in piedi lungo la costa di spartiacque, alberi seccaginosi, deperenti, stroncati un po' ovunque, isolati soggetti e piccoli gruppi bostricati. Rinnovazione naturale abbastanza diffusa, sottobosco ceduo di faggio alle quote superiori e di nocciolo a quelle inferiori, spesso invadente il novellame resinoso.		Taglio fitosanitario degli alberi secchi, deperenti, affetti da fitopatie, guasti. Nella fascia inferiore, taglio a scelta per gruppi e per pedali dei soggetti maturi che aduggiano il novellame.		FUSTAIA	accessibilità		I-II			
					Codice trattamento		121-122-131-132			
					Volume corm. lordo mc		800			
					Volume corm. mc/ha		17			
					Vol. netto presunto mc		680			
					Tasso di utilizz. %		17,09			
					Urgenza		I			
					Massa intercalare	Accessibilità				
						Codice intervento				
						Volume corm. lordo mc				
				Urgenza						
				CEDUO	accessibilità					
					Codice trattamento					
					Ripresa planimetrica ha					
					Volume dendrometrico mc					
Urgenza										
		Cod.	Urgen.	Classe	Unità di	Quantità				
		Interv.		access	misura					
OSSERVAZIONI										

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate - FINO DEL MONTE

Particella n° 29	Località Pret e Masù	PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE						
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 710 a 1000 m slm Esposizione: Sud-Est Pendenza prevalente: classe III Accidentalità: scarsa Substrato geologico: Depositi fluvioglaciali. Terreno: Rendzina superficiale o poco profondo, asciutto, a scheletro minuto e grossolano, limo-argilloso, tendenzialmente asciutto. Soprassuolo: Pineta di origine artificiale di pino nero, strobo, silvestre con partecipazione di larice ed in subordine di abete rosso, realizzata in due fasi successive (età rispettivamente di 40 e 55 anni), in fase di perticaia giovane verso Aprico ed avanzata verso Fino del Monte, a densità piena e sovente eccessiva e condizioni vegetative discrete per i pini e la picea, mediocri per il larice che manifesta i primi sintomi di sofferenza dovuti alle quote basse. Sporadica entrata di nocciolo e roverella in sottobosco, soprattutto verso il basso, e di matricine di frassino maggiore di buon aspetto e sviluppo; invadenza dei rovi nelle formazioni più giovani. Nella parte alta, recentemente sono stati messi a dimora altri pini ed a tratti la rinnovazione naturale di picea si insedia con facilità sotto la copertura del larice. Nidi di processionaria in diverse zone, specie le più esposte.		Taglio di preparazione nelle perticaie avanzate e giovani fustaie. Taglio fitosanitario degli alberi deperenti, malformati, lesionati, stroncati, sradicati, debilitati dalla processionaria.		FUSTAIA	accessibilità		I			
					Codice trattamento		103-111-131-132			
					Volume corm. lordo mc		200			
					Volume corm. mc/ha		14			
					Vol. netto presunto mc		160			
					Tasso di utilizz. %		10,92			
					Urgenza		1° periodo			
					Massa intercalare	Accessibilità		I		
						Codice intervento		141		
						Volume corm. lordo mc		100		
				Urgenza		I				
				CEDUO	accessibilità					
					Codice trattamento					
					Ripresa planimetrica ha					
					Volume dendrometrico mc					
Urgenza										
		Cod.	Urgen.	Classe	Unità di	Quantità				
		Interv.		access	misura					
		141	I	I	ha	13,00				
OSSERVAZIONI										

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°	30	Località	Valle Bi										
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO				PIANO DEI TAGLI				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE					
Altitudine da 720 a 910 m slm Esposizione: Sud-Est; Sud-Ovest Pendenza prevalente: classe III Accidentalità: medio-alta Substrato geologico: Depositi fluvioglaciali. Terreno: Rendzina superficiale sul versante sinistro e poco profondo sul destro, a tratti brunificato verso la particella 31, limoso, a scheletro minuto e grossolano, tendenzialmente asciutto tranne nella valle dove è abbastanza fresco. Soprassuolo: Pecceta di sostituzione parzialmente di origine artificiale con impianti di pino nero, silvestre, larice, coetaneiforme con prevalenza di perticaie/giovani fustaie e con gruppi adulti di picea, a densità variabile da regolare a mediocre ed a tratti scarsa verso la particella 32. Condizioni vegetative nel complesso discrete, a volte buone nella pecceta spontanea, scadenti sulle dorsali dove si rilevano numerosi soggetti deperenti. Nelle aree meno chiuse partecipano, spesso con soggetti di ottimo aspetto, frassino maggiore, rovere, quercia rossa (da impianto); lungo le valli sottobosco di nocciolo, salicone, ontano nero, sulla costa centrale sorbo montano e carpino.				Nelle fustaie artificiali, taglio di preparazione a carico dei soggetti dominati, soprannumerari e policormici, accompagnato dal taglio a scelta per pedali nella pecceta e dal taglio fitosanitario degli alberi seccaginosi, deperenti, affetti da fitopatie, stroncati, sradicati.				FUSTAIA		accessibilità		I-II	
										Codice trattamento		111-122-131-132	
										Volume corm. lordo mc		500	
										Volume corm. mc/ha		19	
										Vol. netto presunto mc		420	
										Tasso di utilizz. %		14,68	
										Urgenza		I	
										Massa intercalare	Accessibilità		II
								Codice intervento			141		
								Volume corm. lordo mc			280		
								Urgenza			I		
								CEDUO		accessibilità			
Codice trattamento													
Ripresa planimetrica ha													
Volume dendrometrico mc													
Urgenza													
PIANO DELLE MIGLIORIE				Cod.	Urgen.	Classe	Unità di	Quantità					
				Interv.		access	misura						
Diradi selettivi nelle perticaie				141	I	II	ha	7,00					
OSSERVAZIONI													

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate - FINO DEL MONTE

Particella n° 31		Località Aprico		PIANO DEI TAGLI Taglio di sementazione a gruppi nelle compagini mature, affiancato dal taglio fitosanitario degli alberi seccaginosi, deperenti, affetti da fitopatie, sradicati, guasti.				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE						
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 900 a 1050 m slm Esposizione: Sud-Est Pendenza prevalente: classe III Accidentalità: scarsa Substrato geologico: Dolomia principale. Terreno: Rendzina brunificato di media profondità, limo-argilloso, tendenzialmente asciutto. Soprassuolo: Pecceta secondaria montana di origine artificiale, adulta e matura con qualche soggetto del vecchio ciclo sparso, a densità molto varia da regolare a scarsa in seguito ad ampie tagliate fitosanitarie (schianti), in buone condizioni vegetative con incrementi mediocri e stature a tratti sostenute. Rinnovazione naturale scarsa e stentata, sottobosco di nocciolo, roverella, carpino nero, piuttosto invadente nelle aree più aperte, buona partecipazione di stangame di frassino maggiore di promettente sviluppo. Rado perticame di pino nero e silvestre da impianto nella fascia inferiore.								FUSTAIA		accessibilità		I		
										Codice trattamento		112-131-132		
										Volume corm. lordo mc		250		
Volume corm. mc/ha		30												
						Vol. netto presunto mc		200						
						Tasso di utilizz. %		18,35						
						Urgenza		II						
				Massa intercalare		Accessibilità								
Codice intervento														
Volume corm. lordo mc														
Urgenza														
				CEDUO		accessibilità								
						Codice trattamento								
						Ripresa planimetrica ha								
						Volume dendrometrico mc								
						Urgenza								
PIANO DELLE MIGLIORIE				Cod.	Urgen.	Classe	Unità di	Quantità						
				Interv.		access	misura							
OSSERVAZIONI														

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAE - FINO DEL MONTE

Particella n°	32	Località	Castello est															
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO				PIANO DEI TAGLI					UTILIZZAZIONI PRESCRITTE									
Altitudine da720a910 m slmEsposizione: Sud-Est; Sud-Ovest				Taglio raso matricinato nell'rono-ostrieto con rilascio di almeno 140 matricine/ha e di tutti i migliori soggetti da seme. Taglio d'avviamento dove il faggio è ben rappresentato e dove prevalgono le latifoglie nobili. Escludere dagli interventi i terreni magri, dirupati, di bassa provvigione.					FUSTAIA		accessibilità							
											Codice trattamento							
Volume corm. lordo mc																		
Volume corm. mc/ha																		
Vol. netto presunto mc																		
Tasso di utilizz. %																		
Urgenza																		
Pendenza prevalente: classe III				Accidentalità: medio-alta					Massa intercalare		Accessibilità							
											Codice intervento							
Volume corm. lordo mc																		
Urgenza																		
Substrato geologico: Dolomia principale.				Terreno:					CEDUO		accessibilità		II					
											Codice trattamento		155-171					
											Ripresa planimetrica ha		16					
											Volume dendrometrico mc		560					
											Urgenza		n.i.					
Rendzina superficiale, nella fascia inferiore poco profondo, a tratti pietroso, a scheletro minuto e grossolano, asciutto ed anche arido sulle dorsali, con rocce affioranti nella parte alta della particella.				Soprassuolo:					Cod.	Urgen.	Classe	Unità di	Quantità					
									Interv.		access	misura						
									Sfoltimento del ceduo ingombrante il novellame resinoso spontaneo e da impianto, allevando ad alto fusto i soggetti da seme ed i migliori polloni di specie nobili					202	I	II	ha	4,00
OSSERVAZIONI				PIANO DELLE MIGLIORIE														

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°		Località		FUSTAIA	Anno e tipo dei rilievi	Fertilità	Età media	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diamet. medio	Volum e pianta media	Piante ad ha	PROVVIGIONE			INCREMENTO																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
33	Aprico nord		2010						classe	anni						0,10	BASIMETRICA		m	m	cm	mc		n°	mc	mc	mc	MEDIO		CORRENTE																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
																	ad ha	totale										ad ha	totale	ad ha	totale		ad ha	totale	%																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
																																				ad ha	ad ha	totale	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha	ad ha

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate - FINO DEL MONTE[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Particella n°		Località		Anno e tipo dei rilievi	Fertilità	Età media	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diamet. medio	Volum e pianta media	Piante ad ha	PROVVIGIONE			INCREMENTO												
34	Roncada	Classe colturale	fustaia					Classe attitudinale	produzione						Classe economica	A	Ordinam. vegetaz.	pecceta secondaria montana	normal e	reale		MEDIO		CORRENTE						
																				ad ha	ad ha	totale		ad ha	totale	ad ha	totale	%		
ad ha	ad ha	totale	ad ha					totale	ad ha						totale	mc	mc	mc	mc										mc	
2010		classe	anni						mq						mq	m	m	cm	mc	n°	mc	mc		mc	mc	mc	mc	mc	mc	1,82
stima		VII						0,60	15,00						220,80	16,5	24	28	0,50	213		106		1554			1,93	28,38	1,82	
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																														
Specie legnosa								tariffa cubat.	Piccole (20-30 cm)						Medie (35-45 cm)			Grosse (50 cm e +)			TOTALI									
									n.piante						massa	%	n.piante	massa	%	n.piante	massa	%		n. piante		massa	%			
Abete rosso								VII													3132			1366	88					
							Pino nero																557			188	12			
TOTALI																	3132			1554	100									
Abete rosso							VII													1301			85							
								Pino nero																230			15			
TOTALI																	1531			100										
NOTE																														
CEDUO	Anno e tipo dei rilievi	Fertilità	Età media	Densità media	AREA		Altezza media	Diamet. medio	Polloni per ha	Ceppaie/ha	Matricine/ha	PROVVIGIONE			incremento medio			totale mc												
					BASIMETRICA							ad ha	totale	ceduo	matricine															
																ad ha	ad ha													
						classe						anni		mq	mq	m	cm		n°	n°	n°	mc	mc	mc	mc					
					stima																									
					COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO									CLASSI CRONOLOGICHE (anni dal taglio) ettari																
					Carpino	Querce						Castagno	Robinia	Faggio	Latif. nobili	Specie igrofile	Specie second.		1		-10	-20	-30	-40	TOT.					

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate - FINO DEL MONTE

Particella n° 34	Località Roncada	PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE						
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 1020 a 1280 m slm Esposizione: Sud-Est Pendenza prevalente: classe III Accidentalità: medio-alta Substrato geologico: Dolomia principale. Terreno: Nella parte alta e verso le particelle 32-33, rendzina superficiale ed asciutto, a tratti passante a litosuolo; nella parte centrale, rendzina brunificato mediamente profondo, limo-argilloso, asciutto, con scheletro minuto e grossolano. Soprassuolo: Pecceta secondaria montana strutturalmente irregolare con prevalenza di perticame invecchiato e con soggetti stramaturi sparsi, a densità mediocre ed aspetto vegetativo discreto ed a tratti buono nella fascia centrale, per il resto scadente; dove la fustaia è più rada, abbondante ceduo di nocciolo, carpino nero, frassino orniello, roverella, con partecipazione di frassino maggiore e ciliegio selvatico in corrispondenza dei pedotipi più evoluti. Gruppi di pino nero da impianto, in discrete condizioni vegetative, nella parte superiore. Rinnovazione naturale abbastanza diffusa sia singola sia a gruppi, ma generalmente intristita dal prolungato aduggiamento.		Taglio fitosanitario degli alberi seccaginosi, deperenti, affetti da fitopatie, sradicati, guasti, affiancato dal taglio a scelta per gruppi e per pedali dei soggetti invecchiati, maturi, ingombranti il novellame.		FUSTAIA	accessibilità		II			
					Codice trattamento		121-122-131-132			
					Volume corm. lordo mc		250			
					Volume corm. mc/ha		24			
					Vol. netto presunto mc		300			
					Tasso di utilizz. %		16,09			
					Urgenza		II			
					Massa intercalare	Accessibilità				
						Codice intervento				
						Volume corm. lordo mc				
				Urgenza						
				CEDUO	accessibilità					
					Codice trattamento					
					Ripresa planimetrica ha					
					Volume dendrometrico mc					
Urgenza										
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod.	Urgen.	Classe	Unità di	Quantità				
		Interv.		access	misura					
OSSERVAZIONI										

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate - FINO DEL MONTE

Particella n° 35	Località Nimelcampo	PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE						
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 950 a 1300 m slm Esposizione: Sud-Ovest Pendenza prevalente: classe III Accidentalità: media Substrato geologico: Dolomia principale. Terreno: Rendzina superficiale ed asciutto sulle dorsali e nella parte alta della particella, per il resto brunificato e mediamente profondo, limo-argilloso, abbastanza fresco negli avvallamenti, con scheletro minuto e grossolano. Soprassuolo: A valle della strada forestale, pecceta secondaria montana strutturalmente coetaneiforme con prevalenza di perticame invecchiato e di gruppi adulti o maturi di varia ampiezza, a densità regolare verso il basso e mediocre lungo la costa centrale, in buone condizioni vegetative con incrementi soddisfacenti e stature sostenute; scarsità di rinnovazione naturale. Sopra la strada, pecceta secondaria disetaneiforme per gruppi con prevalenza di perticame invecchiato e di soggetti stramaturi sparsi, a densità mediocre che scende ulteriormente alle quote superiori ed aspetto vegetativo nel complesso discreto. Sottobosco di nocciolo, salicene, sorbo montano, che si insedia dove la fustaia è più aperta con partecipazione di frassino maggiore, spesso rappresentato da pertiche di bell'aspetto e promettente futuro.		Taglio a scelta per piccoli gruppi dei soggetti invecchiati, maturi, ingombranti il novellame, accompagnato dal taglio fitosanitario degli alberi seccaginosi, deperenti, affetti da fitopatie. Taglio di preparazione nei gruppi paracoetanei invecchiati. Taglio di sementazione nella fustaia adulta paracoetanea.		FUSTAIA	accessibilità		I-II			
					Codice trattamento		111-112-122-131-132			
					Volume corm. lordo mc		400			
					Volume corm. mc/ha		29			
					Vol. netto presunto mc		340			
					Tasso di utilizz. %		19,49			
					Urgenza		II			
					Massa intercalare	Accessibilità				
						Codice intervento				
						Volume corm. lordo mc				
				Urgenza						
				CEDUO	accessibilità					
					Codice trattamento					
					Ripresa planimetrica ha					
					Volume dendrometrico mc					
Urgenza										
		Cod. Interv.		Urgen.	Classe access	Unità di misura	Quantità			
OSSERVAZIONI										

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

[illegible]

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATI – FINO DEL MONTE

Particella n° 36	Località Castello ovest	PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine da 870 a 1270 m slm Esposizione Sud-Est Pendenza prevalente: classe III Accidentalità: scarsa Substrato geologico: Dolomia principale. Terreno: Rendzina superficiale o poco profondo, brunificato e abbastanza fresco negli impluvi e nella fascia inferiore, limoso, con scheletro minuto e grossolano; rocce affioranti sparse, specie nella parte superiore. Soprassuolo: Pecceta secondaria montana con larice sparso e gruppi di pino nero e silvestre da impianto lungo la costa verso la perticella 32, strutturalmente irregolare con perticame verso la particella 35, aree disetaneiformi con soggetti adulti o maturi nella fascia inferiore e nuclei sparsi di novelletti-spessine in fase di espansione nella parte alta; densità discreta ed a tratti buona in basso, progressivamente in riduzione verso l'alto dove è frequentemente interrotta da superfici ex pascolive in via di riforestazione naturale. Condizioni vegetative a tratti soddisfacenti con incrementi medi, nel complesso mediocri. Rinnovazione naturale di picea abbastanza diffusa ma quasi sempre sofferente, ceduo di nocciolo, carpino nero, frassino orniello, frassino maggiore in basso con soggetti di buon sviluppo.		Taglio fitosanitario degli alberi secchi, deperenti, affetti da fitopatie, guasti, affiancato dal taglio a scelta per gruppi e per pedali dei soggetti invecchiati, maturi, ingombranti il novellame. Taglio di preparazione nel popolamento artificiale.		FUSTAIA	accessibilità		I-II	
					Codice trattamento		111-121-122-131-132	
					Volume corm. lordo mc		180	
					Volume corm. mc/ha		10	
					Vol. netto presunto mc		150	
					Tasso di utilizz. %		17,18	
					Urgenza		I	
				Massa intercalare	Accessibilità			
					Codice intervento			
					Volume corm. lordo mc			
					Urgenza			
				CEDUO	accessibilità			
					Codice trattamento			
					Ripresa planimetrica ha			
					Volume dendrometrico mc			
					Urgenza			
		PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod.	Urgen.	Classe	Unità di	Quantità
				Interv.		access	misura	
OSSERVAZIONI		Diradi selettivi nelle perticaie		141	I	II	ha	3,00

DESCRIZIONE DELLE MALGHE

N° ALPEGGIO 200		LOCALITA' Fogarolo		NOTIZIE PARTICOLARI SULLA GESTIONE	
PROPRIETA' Comune di ROVETTA				TIPO DI GESTIONE	
				Affitto a caricatore locale.	
lorda 17,09		improduttivi 0,20		netta 16,89	
DESCRIZIONE				PERIODO DI MONTICAZIONE:	
Altitudine m slm da 1330 a 1420		Esposizione varie		gg 70	dal 20-giu al 01-set
Pascolo a morfologia dolce adatto al bestiame bovino, con foraggiere di discreta qualità, a produttività mediocre, sui margini interessato da avanzamento del bosco circostante, in alcuni tratti deteriorato da sentieramenti ed assolcamenti.				CARICO ATTUALE (2010)	
				L'alpe è caricata con altre superfici pascolive situate sul Comune di Gandino; il carico è complessivamente di 40 paghe, rappresentato da bovini (da latte e manze) e da 8 suini	
				CARICO POTENZIALE DELL'ALPE FOGAROLO (ragguagliato a capo grosso)	
				17 paghe	
				PERSONALE e CONDUZIONE	
VIABILITA' DI ACCESSO E INTERNA E' servito dalla strada agro-silvo-pastorale che sale dalla località Vogno				TURISMO IN ALPE	
				La malga è occasionalmente frequentata da escursionisti.	
FABBRICATI Baita a quota 1415 m slm, formata da 4 locali al piano terra, dotata di adeguamento igienico-sanitario e di impianto elettrico alimentato da generatore autonomo a benzina e pannelli solari, con annessa tettoia per ricovero attrezzi. Nelle vicinanze, ampia tettoia per il ricovero animali e porcilaia. Il tutto in buone condizioni.				PROPOSTE Rifacimento della copertura della baita (€ 30.000,00). Realizzazione dispositivi per debatterizzazione a raggi UV (€ 15.000,00). Ripulitura aree pascolive invase dalla vegetazione arboreo-arbustiva (ha 4,00 - € 8.000,00).	
APPROVVIGIONAMENTO IDRICO L'alpeggio non ha sorgenti; la baita dispone di una cisterna interrata che raccoglie l'acqua piovana; gli animali si abbeverano ad una pozza in terra.					

RIASSUNTO DENDROMETRICO

(volume cormometrico)

Sezione N.:

12

ENTE: Comune di Rovetta

Classe econ. - A

Capotessera: Bertuzzi Claudio

Data di cavallettamento: novembre 2010

Dm.in cm a m. 1,30	ABETE ROSSO			ABETE BIANCO			LARICE			LATIFOGIE						TOTALE	
	Tariffa VII		%	Tariffa VII		%	Tariffa VII		%	Tariffa VII		%	Tariffa		%		
	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	PIANTE N.	VOLUME TOTALE mc.
20	638	0,22	140,36	1	0,19	0,19	5	0,19	0,95		0,18	0			0	644	141,5
25	635	0,38	241,3	1	0,35	0,35	4	0,33	1,32		0,32	0			0	640	242,97
30	591	0,62	366,42	1	0,58	0,58	5	0,51	2,55		0,53	0			0	597	369,55
15 - 30	1864		748,08	3		1,12	14		4,82	0		0			0	1881	754,02
35	487	0,87	423,69	3	0,90	2,7	6	0,70	4,2		0,78	0			0	496	430,59
40	393	1,15	451,95		1,20	0	2	0,91	1,82		1,09	0			0	395	453,77
45	280	1,48	414,4	1	1,50	1,5	2	1,25	2,5		1,45	0			0	283	418,4
35-45	1160		1290,04	4		4,2	10		8,52			0			0	1174	1302,76
50	193	1,77	341,61	2	1,75	3,5	1	1,47	1,47		1,87	0			0	196	346,58
55	118	2,18	257,24		2,30	0		1,79	0		2,34	0			0	118	257,24
60	76	2,50	190	1	2,90	2,9		2,18	0		2,84	0			0	77	192,9
65	50	3,00	150		3,50	0		2,50	0		3,34	0			0	50	150
70	23	3,37	77,51		4,00	0		2,90	0		3,89	0			0	23	77,51
75	4	3,96	15,84		4,50	0		3,20	0		4,46	0			0	4	15,84
80	3	4,42	13,26		5,20	0		3,70	0		5,08	0			0	3	13,26
50 +	467		1045,46	3		6,4	1		1,47	0		0			0	471	1053,33
TOTALE	3491		3083,58	10		11,72	25		14,81	0		0			0	3526	3110,11

Area basimetrica totale: mq. 353,043938

Diametro medio: cm. 35,71399

Altezza media: m

Note:

RIASSUNTO DENDROMETRICO

(volume cormometrico)

Sezione N.:
31

ENTE: Comune di Fino del Monte Classe econ. - A Capotessera: Bertuzzi Claudio Data di cavallettamento: novembre 2010

Dm.in cm a m. 1,30	ABETE ROSSO			PINO SILVESTRE			LARICE			LATIFOGIE						TOTALE	
	Tariffa VII		%	Tariffa VII		%	Tariffa VII		%	Tariffa VII		%	Tariffa		%		
	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	Piante N.	VOLUME SINGOLO mc.	VOLUME TOTALE mc.	PIANTE N.	VOLUME TOTALE mc.
20	154	0,22	33,88	1	0,19	0,19		0,19	0		0,18	0			0	155	34,07
25	124	0,38	47,12	1	0,34	0,34		0,33	0		0,32	0			0	125	47,46
30	156	0,62	96,72	1	0,52	0,52		0,51	0		0,53	0			0	157	97,24
15 - 30	434		177,72	3		1,05	0		0	0		0			0	437	178,77
35	157	0,87	136,59	3	0,80	2,4		0,70	0		0,78	0			0	160	138,99
40	192	1,15	220,8		1,10	0		0,91	0		1,09	0			0	192	220,8
45	131	1,48	193,88	1	1,48	1,48		1,25	0		1,45	0			0	132	195,36
35-45	480		551,27	4		0	0		0			0			0	484	551,27
50	109	1,77	192,93	2	1,92	3,84		1,47	0		1,87	0			0	111	196,77
55	62	2,18	135,16		2,36	0		1,79	0		2,34	0			0	62	135,16
60	54	2,50	135	1	2,85	2,85		2,18	0		2,84	0			0	55	137,85
65	23	3,00	69					2,50	0		3,34	0			0	23	69
70	12	3,37	40,44					2,90	0		3,89	0			0	12	40,44
75	9	3,96	35,64					3,20	0		4,46	0			0	9	35,64
80	3	4,42	13,26					3,70	0		5,08	0			0	3	13,26
50 +	272		621,43	3		6,69	0		0	0		0			0	275	628,12
TOTALE	1186		1350,42	10		11,62	0		0	0		0			0	1196	1362,04

Area basimetrica totale: mq 152,3508 Diametro medio: cm 40,28302 Altezza media: m

Note:

LIBRO ECONOMICO

[illegible]